



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IC SALVO D'ACQUISTO/ MONZA

MBIC8AA00P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SALVO D'ACQUISTO/ MONZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6130** del **04/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 9*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 42** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 44** Moduli di orientamento formativo
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 115** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 120** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 137** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 148** Modello organizzativo
- 150** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 152** Reti e Convenzioni attivate
- 158** Piano di formazione del personale docente
- 164** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## **MISSION dell'ISTITUTO**

*L'Istituto Comprensivo "Salvo D'Acquisto" si propone come una scuola inclusiva che accompagna il bambino dall'infanzia alla preadolescenza.*

*In un clima collaborativo, l'alunno impara a interagire in modo consapevole e responsabile, sviluppando adeguate competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva.*

*Attraverso proposte didattiche di qualità, si educa al confronto, al rispetto delle diversità ed alla tutela dei beni comuni; si impara a scoprire e a valorizzare le proprie potenzialità, a consolidare la propria identità e ad orientarsi nelle proprie scelte.*

## ANALISI DEL CONTESTO

Monza è il comune capoluogo della provincia di Monza e della Brianza. La città dista circa 22



chilometri da Milano e circa 40 chilometri da Lecco e Como. L'Istituto Comprensivo "Salvo D'Acquisto" sorge nel Quartiere San Biagio-Cazzaniga, ai confini con il Comune di Vedano al Lambro e con il Comune di Lissone. Il quartiere ha la sua sede nel Centro Civico San Biagio-Cazzaniga (ex Circoscrizione 5), dove sono presenti servizi comunali decentrati e corsi di formazione pensati sulla base dei bisogni dei cittadini. Il Centro Civico ospita anche la CONSULTA del QUARTIERE che raduna le Associazioni, le Scuole ed il mondo del Volontariato che insieme collaborano con l'Amministrazione Comunale nei Progetti che fanno riferimento ai "Patti di cittadinanza". Nel quartiere sono presenti sia strutture di tipo socio - sanitario (ospedale, case di riposo, asilo nido, centri riabilitativi) sia servizi, centri sportivi, centri di aggregazione e aree verdi, alcune di notevole rilevanza come il Parco di Monza e il giardino della Villa Reale. La sede centrale dell'Istituto Comprensivo è posizionata nei pressi di Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori ; le altre scuole sono poco distanti e quindi facilmente raggiungibili anche a piedi. L'Istituto si inserisce in una zona dal tenore di vita medio-alto. Negli ultimi anni si è assistito ad un progressivo intensificarsi dei flussi migratori ed è aumentato il numero di alunni non italofoni nelle classi. Di particolare rilievo è la presenza pluridecennale della "Scuola in Ospedale" che garantisce la continuità dei percorsi educativi e didattici ai bambini e ragazzi in cura presso l'ospedale e il Centro Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della leucemia del bambino: si tratta di alunni provenienti dal territorio lombardo, da altre regioni e anche dall'estero. Molti di loro sono ospitati presso il Residence MLV, la casa di accoglienza che il Comitato Maria Letizia Verga mette a disposizione dei piccoli pazienti che, per ragioni di salute, alle dimissioni devono risiedere in prossimità dell'Ospedale. Sono permanenze che spesso si prolungano per mesi o anni durante i quali gli alunni non sono ricoverati, ma non possono frequentare la comunità scolastica. L'Istituto garantisce loro la continuità dei percorsi didattici anche dopo le dimissioni con l'attivazione di un servizio scolastico domiciliare presso il Residence stesso e, quando le indicazioni mediche lo consentono, il successivo inserimento nelle classi dei plessi dell'Istituto per il periodo di permanenza nel territorio monzese. Dal corrente anno scolastico 2024/2025 a seguito del dimensionamento regionale n.XXII/1456 del 27/11/2023 , l'Istituto ha accorpato l'ICS "Giovanni XIII" di Vedano al Lambro situato nel medesimo Comune. L'Istituto nasce nel 1996 con l'intento di migliorare il livello di integrazione tra scuole di ordine diverso e tra scuola e territorio con una mission precisa: una scuola sempre in movimento che cresce insieme ai suoi studenti. Il carattere sperimentale ha contraddistinto la storia dell'Istituto di Vedano e lo ha accompagnato nei processi di cambiamento in atto nella scuola italiana. In virtù di questo principio l'Istituto da sempre ha fatto scelte organizzative, progettuali, metodologiche e didattiche, in collaborazione e alleanza con le famiglie, con i servizi territoriali, le istituzioni di vario tipo, le numerose associazioni di volontariato, sportive, culturali presenti nel territorio. Ha lavorato negli anni in modo significativo sia sulle competenze chiave europee che su quelle disciplinari. Da quest'anno i due Istituti con caratteristiche e peculiarità differenti si sono fusi. La sfida che ci attende



è molto importante. Il cambiamento sarà l'occasione per fornire e garantire ambienti di apprendimento accoglienti e stimolanti per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti. Lo slogan "UNIONE FA LA FORZA" adesso come non mai calza a pennello e risulta del tutto adeguato e contestualizzato al nostro Istituto.

### RISORSE DEL TERRITORIO

L'Istituzione Scolastica collabora con gli Enti Locali del territorio. In primo luogo vengono privilegiati i rapporti con le Amministrazioni di entrambi i Comuni che mettono a disposizione dell'utenza i seguenti servizi:

- mensa scolastica nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria
- servizio pre-scuola primaria
- servizio trasporto scolastico

A sostegno delle fasce più deboli, quali studenti con disabilità e alunni con bisogni educativi speciali, i Comuni mettono a disposizione risorse per il diritto allo studio, supportano la mediazione interculturale per gli alunni di recente immigrazione e di prima alfabetizzazione in Lingua Italiana, forniscono il supporto educativo attraverso l'attività degli assistenti sociali, degli educatori e del Consigliere psicopedagogico assegnato all'Istituto. Il Consigliere psicopedagogico è presente a scuola, in orari concordati con il Comune, per i seguenti servizi:

- incontri con i docenti per suggerimenti su strategie d'intervento per alunni in difficoltà;
- osservazioni in classe;
- interventi per alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Le amministrazioni comunali collaborano attivamente con l'istituzione scolastica; sono presenti numerosi interlocutori che forniscono risorse a supporto dell'ampliamento dell'offerta formativa: associazioni di volontariato, associazioni sportive, sistema di biblioteche della Brianza, l'ATS, l'AIAS e le cooperative che operano nel sociale.

### BISOGNI DEL TERRITORIO



L'offerta formativa dell'Istituto è attenta a comprendere le caratteristiche sociali e culturali del territorio al fine di fornire agli studenti adeguate competenze sia linguistiche, che scientifiche, che relazionali necessarie ad orientarsi nella società contemporanea. L'istituto accoglie altresì i bisogni formativi delle famiglie e degli alunni, in particolare i temi legati all'emergenza educativa, all'isolamento a cui i bambini/adolescenti vanno incontro con un uso improprio dei videogiochi e dei dispositivi digitali e della rete, ai fenomeni quali: il gioco d'azzardo online, il cyberbullismo, il tabagismo e la dipendenza da alcol e da stupefacenti. Questi temi vengono affrontati con azioni preventive tramite l'adesione a progetti e a iniziative di informazione e formazione destinate a famiglie, alunni e personale scolastico.

#### CARATTERISTICHE E RISORSE DELLA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SALVO D'ACQUISTO"

Codice Meccanografico: MBIC8AA00P

Indirizzo VIA N. PAGANINI,30 - 20900 MONZA - Telefono 039386471

Email MBIC8AA00P@istruzione.it

Pec MBIC8AA00P@pec.istruzione.it

Sito WEB [www.iccdacquistomonza.edu.it](http://www.iccdacquistomonza.edu.it)

L'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto si compone di 7 plessi scolastici:

- Plesso Cazzaniga (Scuola dell'Infanzia) Monza
- Plesso Bachelet (Scuola Primaria) Monza
- Plesso S. D'Acquisto (Scuola Primaria) Monza
- Plesso E. Sala (Scuola Secondaria di 1° Grado) Monza
- Scuola in Ospedale (c/o Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori ) Monza
- Plesso Rimembranze (Scuola Primaria) Vedano al Lambro
- Plesso Giovanni XXIII (Scuola Secondaria di 1° Grado) Vedano al Lambro

La struttura interna di tutti gli edifici risulta funzionale: gli atri, le scale, i corridoi di accesso alle classi,



le aule permettono un passaggio comodo e uno spazio agevole. la sede centrale è la S. D'Acquisto dove nel plesso della scuola primaria sono collocati l'Ufficio del Dirigente Scolastico, l'Ufficio del DSGA, gli Uffici di segreteria didattica e amministrativa, l'ufficio di vicepresidenza per le scuole primarie e la scuola dell'infanzia, mentre l'Ufficio di vicepresidenza per le scuole secondarie di 1° è situato nel plesso E. Sala. Molteplici sono le risorse strutturali presenti nei plessi:

#### SCUOLA DELL'INFANZIA "CAZZANIGA"

Codice MBAA8AA01G

Indirizzo VIA DEBUSSY 6/8 - 20900 MONZA

L'edificio è dotato di 7 aule per le 7 sezioni. Sono presenti anche una biblioteca, un laboratorio di coding, un laboratorio scientifico con strumenti tecnologici, una sala di psicomotricità e un grande salone suddiviso in spazi con materiale di tipo costruttivo, simbolico, giochi a terra e uno scivolo-castello. L'edificio è circondato da un grande giardino attrezzato che è appena stato oggetto di restyling dal comune di Monza. L'area è stata progettata per essere un tributo a Claude Debussy, il musicista a cui è intitolata la via in cui si trova la scuola dell'infanzia Cazzaniga. L'area verde di circa 200mq ha in dotazione diverse strutture ludiche a tema musicale, inclusive, scelte in base alla fascia di età, alla conformazione dell'area e a un giusto bilanciamento tra spazi vuoti, di movimento e aree di sicurezza delle attrezzature.

#### SCUOLA PRIMARIA "BACHELET"

Codice MBEE8AA01R

Indirizzo VIA DELLA BIRONA - 20900 MONZA

La Scuola Primaria "Bachelet" condivide la struttura con la Scuola dell'infanzia e si trova al primo piano dell'edificio. L'edificio è dotato di 8 aule, di cui 5 utilizzate dalle classi, tutte dotate di Lavagne Multimediali Interattive e di PC collegati ad internet, 2 sono utilizzate come aule educative ed un'aula è multifunzionale. Sono presenti anche una biblioteca informatizzata, un laboratorio d'informatica, un laboratorio di pittura, un'aula di musica, un'aula per l'alternativa alla Religione Cattolica, un locale per la mensa scolastica e una palestra con bagno e spogliatoio. L'edificio è circondato da un grande giardino all'interno del quale si trova "l'orto didattico".

#### SCUOLA PRIMARIA "SALVO D'ACQUISTO"

Codice MBEE8AA02T



Indirizzo VIA N. PAGANINI 30 - 20900 MONZA

L'edificio è dotato di 14 aule, di cui 10 utilizzate dalle classi, tutte dotate di Lavagne Multimediali Interattive e di PC collegati ad internet e 2 utilizzate come aule educative. Sono presenti anche una biblioteca informatizzata, un laboratorio d'informatica, un laboratorio di pittura, un laboratorio teatro-musicale di nuova istituzione, uno spazio multifunzionale, un grande locale per la mensa scolastica, un locale per il pre-scuola, una palestra con bagno e spogliatoio. Tutti i bagni della scuola sono stati recentemente ristrutturati. Nell'edificio è presente un grande giardino all'interno del quale si trova "l'orto didattico" e uno spazio outdoor con tavoli e sedute.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO "ELISA SALA"

Codice MBMM8AA01Q

Indirizzo VIA SGAMBATI 6 - 20900 MONZA

L'edificio è dotato di 18 aule, di cui 15 utilizzate dalle classi, tutte dotate di Lavagne Multimediali Interattive e di PC collegati ad internet. Nella scuola, oltre ad una grande palestra recentemente rinnovata (con annessi 2 spogliatoi con docce e servizi igienici, uno spogliatoio per arbitro, un locale deposito attrezzi, un atrio con accesso esterno, servizi igienici per esterni) e all'auditorium attrezzato per proiezioni multimediali ed alla biblioteca, sono presenti aule educative e ampi spazi destinati ad attività di laboratorio quali: arte, musica, scienze/ tecnologia, aula digitale. Il laboratorio di informatica è stato totalmente rinnovato nell'anno 2020 con 28 postazioni, LIM e collegamento a internet. Nell'edificio si trovano anche aule destinate ai colloqui con le famiglie ed è presente un grande giardino con due aree panchine e un campo da basket.

FONDAZIONE IRCCS SAN GERARDO DEI TINTORI- MONZA

(PLESSO) SCUOLA PRIMARIA

Codice MBEE8AA04X

Indirizzo VIA RAMAZZOTTI - 20900 MONZA

FONDAZIONE IRCCS SAN GERARDO DEI TINTORI- - MONZA

(PLESSO) SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MBMM8AA02R

Indirizzo VIA GAETANO DONIZETTI - 20900 MONZA



Presso la Scuola in Ospedale sono presenti: 2 aule per le lezioni nel Day Hospital di Ematologia Pediatrica (2° piano del Centro Maria Letizia Verga) e un'aula insegnanti nel Day Hospital di Ematologia Pediatrica (2° piano del Centro Maria Letizia Verga). Le lezioni si svolgono nelle aule e nelle stanze di degenza nei reparti del Centro Maria Letizia Verga (Ematologia Pediatrica, Centro Trapianti di Midollo Osseo, Day Hospital di Ematologia Pediatrica), della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori (Pediatría e altri reparti su segnalazione) e negli spazi comuni messi a disposizione presso il Residence Maria Letizia Verga. In allegato il Piano attuativo della Scuola in Ospedale.

#### SCUOLA PRIMARIA "RIMEMBRANZE "

Codice MBEE8AA051

Indirizzo VIA MONTI 3 20854 VEDANO AL LAMBRO

L'edificio è dotato di 18 aule tutte dotate di Digital Board e di PC collegati ad internet, di cui 13 utilizzate dalle classi e 5 utilizzate come aule educative. Sono presenti anche una biblioteca informatizzata, un laboratorio d'informatica, un laboratorio polifunzionale, un laboratorio di robotica, un grande locale per la mensa scolastica, uno spazio per il pre e post-scuola, due palestre con bagni e spogliatoi. Tutti i bagni della scuola sono stati recentemente ristrutturati. Nell'edificio è presente un giardino.

#### SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO "GIOVANNI XIII

Codice MBMM8AA03T

Indirizzo VIA MONTI 20854 VEDANO AL LAMBRO

A partire da aprile 2024 la Scuola Secondaria di 1° ha sede nell'edificio comunale adiacente l'edificio principale nel quale è in corso un'importante riqualificazione edilizia ed efficientamento energetico.

L'edificio in uso è stato sottoposto a una ristrutturazione con rifacimento degli impianti sanitari, tinteggiatura e messa norma rispetto alla legislazione vigente riguardo la sicurezza degli ambienti scolastici.

Sono presenti 12 aule dotate di Digital Board collegate a un PC, un laboratorio d'informatica con 23 postazioni e una Digital Board, una sala professori. L'edificio ha una rete cablata.



Dal cortile antistante è possibile raggiungere la palestra e la pista di atletica.

#### LA DIRIGENZA

Dall'anno scolastico 2024/2025 l'Istituto in un primo momento è andato in reggenza alla Dott.ssa Mariella Rauseo e dopo è subentrata la Dott.ssa Costanza Facchinetti che fin da subito, dopo un primo momento di conoscenza delle peculiarità dell'Istituto, anche a fronte dell'accorpamento con quello di Vedano al Lambro, affronta con dedizione e competenza la guida dell'Istituto al fine di promuovere il successo formativo degli studenti. Nonostante la presenza di una nuova Dirigente, l'Istituto di lavorerà nell'ottica di una continuità verticale, attraverso la fattiva collaborazione tra ordini di Scuola di entrambi i comuni, al fine di offrire una proposta formativa dai 3 ai 14 anni, che garantisca l'accompagnamento degli alunni dall'inserimento nella Scuola dell'Infanzia alla scelta della Scuola Secondaria di II grado.

#### RISORSE PROFESSIONALI

Un elevato numero di insegnanti che lavorano nell'Istituto con contratto di lavoro a tempo indeterminato: ciò rappresenta un elemento positivo per garantire la continuità durante il percorso di studi offerto agli studenti. Si rileva anche un significativo ingresso di docenti di nuova nomina con contratto a tempo indeterminato. La permanenza dei docenti nella Scuola rende possibile la conoscenza del territorio e dell'utenza e permette loro di analizzare i bisogni e trovare soluzioni adeguate. All'Istituto sono assegnati inoltre docenti di "organico potenziato" che vengono utilizzati in percentuale sulle sostituzioni di personale assente e su attività progettuali finalizzate al successo formativo degli alunni. Nell'Istituto è presente la figura di un Assistente Tecnico che in giorni stabiliti supporta e garantisce il funzionamento di dispositivi informatici.

#### RISORSE TECNOLOGICHE

In questi ultimi anni l'Istituto ha implementato la connettività e ha ampliato le dotazioni tecnologiche grazie alla partecipazione ai programmi PON, ai progetti PNRR "SCUOLA 4.0" a concorsi e ai premi per la Scuola promossi dalla grande distribuzione. L'uso delle nuove tecnologie ha raggiunto tutta la Scuola: ogni aula è dotata di DIGITAL BOARD e di connessione ad internet. All'interno di ogni plesso è allestito un moderno laboratorio di informatica e un'aula digitale dotata di tablet. I docenti utilizzano il registro elettronico Axios con la funzione di accesso da parte dei genitori ai dati relativi all'andamento scolastico degli alunni e al contenuto delle lezioni. Il sito istituzionale costituisce il principale strumento di diffusione di notizie e informazioni e di condivisione della documentazione



didattica: qui vengono pubblicate le circolari per il personale e le famiglie. Il personale amministrativo si avvale della segreteria digitale, collegata alla piattaforma Axios Web



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC SALVO D'ACQUISTO/ MONZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC8AA00P
Indirizzo	VIA N. PAGANINI,30 MONZA 20900 MONZA
Telefono	039386471
Email	MBIC8AA00P@istruzione.it
Pec	MBIC8AA00P@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.iccdacquistomonza.edu.it">www.iccdacquistomonza.edu.it</a>

### Plessi

---

#### SCUOLA MATERNA CAZZANIGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8AA01G
Indirizzo	VIA CLAUDE DEBUSSY 8 MONZA 20900 MONZA

#### "BACHELET" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8AA01R
Indirizzo	VIA DELLA BIRONA 6/8 MONZA 20900 MONZA
Numero Classi	5



Totale Alunni 82

### SALVO D'ACQUISTO - MONZA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MBEE8AA02T

Indirizzo VIA N. PAGANINI,30 MONZA 20900 MONZA

Numero Classi 11

Totale Alunni 234

### OSPEDALE NUOVO S.GERARDO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MBEE8AA04X

Indirizzo VIA PERGOLESÌ 33 MONZA 20900 MONZA

### RIMEMBRANZE - VEDANO AL LAMBRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MBEE8AA051

Indirizzo VIA MONTI VEDANO AL LAMBRO 20854 VEDANO AL LAMBRO

Numero Classi 13

Totale Alunni 274

### E. SALA - MONZA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MBMM8AA01Q

Indirizzo VIA GIOVANNI SGAMBATI MONZA 20900 MONZA

Numero Classi 14



Totale Alunni 281

### OSPEDALE - SAN GERARDO - MONZA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MBMM8AA02R

Indirizzo VIA PERGOLESI 33 MONZA 20900 MONZA

### GIOVANNI XXIII - VEDANO AL LAMB (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MBMM8AA03T

Indirizzo VIA ITALIA 15 - 20854 VEDANO AL LAMBRO

Numero Classi 12

Totale Alunni 229



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	4
	Informatica	5
	Musica	4
	Scienze	1
	AULA DIGITALE	1
	ORTO DIDATTICO	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	6
	Informatizzata	3
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Sportello psicologico alunni e genitori	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	132
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	28
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2



PC e Tablet presenti in altre aule	80
Chromebook e LIM e SmartTV presenti nelle aule	201

## Approfondimento

---

La scuola partecipa ad iniziative locali, regionali, nazionali e comunitarie per aggiornare e implementare le dotazioni presenti e per adeguare gli ambienti di apprendimento alle esigenze formative degli alunni dei diversi ordini di scuola, secondo quanto previsto dalle linee guida del PNSD. In particolare ci si propone di:

- a. ampliare la dotazione tecnologica e l'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma;
- b. innovare la didattica con l'utilizzo delle digital board, dei laboratori di informatica, del laboratorio per le STEM ed altri supporti presenti nel nostro Istituto;
- c. sviluppare la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e favorire l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- d. migliorare la comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto e messi a disposizione tramite le piattaforme on line e il sito web.



## Risorse professionali

Docenti	30
Personale ATA	33

### Approfondimento

---

Si rileva un buon numero di insegnanti con contratto a tempo indeterminato, che rappresenta un elemento positivo per garantire la continuità durante il percorso di studi all'interno dell'istituto. La permanenza dei docenti nella scuola favorisce anche la conoscenza del territorio e dell'utenza e permette di analizzarne i bisogni e trovare soluzioni adeguate. A conferma di ciò si evidenzia l'alto numero di docenti in servizio nell'Istituto da più di 5 anni. Per quel che riguarda i docenti di sostegno la maggioranza degli insegnanti ha un contratto a tempo determinato. Infine, sono in aumento i docenti che seguono corsi per il raggiungimento e/o l'elevamento di Certificazioni informatiche e di Lingua Inglese.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nello scorso triennio, in sintonia con i bisogni formativi e con le Indicazioni Nazionali, l'Istituto ha definito il Curricolo Verticale, rafforzando le buone pratiche e coinvolgendo un numero sempre maggiore di docenti.

Nel prossimo triennio, in linea con le priorità desunte dal RAV insieme all'Atto di indirizzo della Dirigente, dott.ssa Katia Ruocco, la Scuola lavorerà affinché venga implementato l'uso di nuove metodologie didattiche, in parallelo all'utilizzo di nuove pratiche valutative coerenti con le competenze chiave di cittadinanza, le disposizioni normative che introducono l'Educazione Civica e la nuova valutazione per la Scuola Primaria. Il nostro Istituto persegue inoltre l'Obiettivo 4 dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: si pone quindi come priorità strategica per tutta la comunità scolastica "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

La scuola ha quindi costituito un Gruppo di Progettazione PNRR in attuazione del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi per la realizzazione di aule innovative, aggiornamento del Curricolo digitale di Istituto, formazione dei docenti sulla transizione digitale della scuola.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

---

Il percorso prescelto si prefigge di migliorare gli esiti delle prove standardizzate, agendo prioritariamente sulle classi che non raggiungono i livelli medi delle scuole appartenenti ad un contesto socio- economico e culturale simile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare il curricolo di Istituto nella sezione dedicata allo sviluppo delle competenze digitali.

---

Dotare la scuola di strumenti specifici per valutare il raggiungimento delle competenze sociali e civiche.

---

uniformare i criteri valutativi e le modalita' didattiche nelle classi finali e iniziali, per favorire il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

superare il processo di apprendimento di tipo trasmissivo, sviluppando pratiche di insegnamento innovative, supportate da ambienti e spazi di apprendimento rinnovati.

---

sviluppare attività disciplinari laboratoriali, volte a facilitare miglioramenti nei livelli base e ad attivare competenze sociali.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

favorire il recupero e valorizzare le eccellenze attraverso una didattica differenziata

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Confermare l'efficacia del consiglio orientativo al termine della scuola secondaria di 1° grado.

---

Verificare in percentuale il numero degli studenti con insuccessi scolastici nella scuola secondaria di II grado

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

realizzare percorsi di formazione riguardo a metodologie didattiche innovative

---



## ● **Percorso n° 2: Competenze chiave europee**

---

Il percorso è stato scelto nell'ottica di completare il lavoro avviato nel triennio precedente, soprattutto nella prospettiva di implementare il Curricolo verticale costruito sulle competenze chiave e di cittadinanza.

La scuola punta ora a sviluppare prioritariamente le competenze sociali e civiche e le competenze digitali, anche in base agli obiettivi del D.M. 161/2022.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare il curricolo di Istituto nella sezione dedicata allo sviluppo delle competenze digitali.

---

Dotare la scuola di strumenti specifici per valutare il raggiungimento delle competenze sociali e civiche.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

superare il processo di apprendimento di tipo trasmissivo, sviluppando pratiche di insegnamento innovative, supportate da ambienti e spazi di apprendimento rinnovati.

---



sviluppare attività disciplinari laboratoriali, volte a facilitare miglioramenti nei livelli base e ad attivare competenze sociali.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

aumentare la percentuale delle famiglie che partecipano alle iniziative e agli incontri promossi dalla scuola anche attraverso l'uso di piattaforme digitali.

---

## ● **Percorso n° 3: Risultati a distanza**

---

L'Istituto si pone l'obiettivo di valutare la propria efficacia educativa anche attraverso l'implementazione di azioni di monitoraggio sugli esiti a distanza nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

uniformare i criteri valutativi e le modalità didattiche nelle classi finali e iniziali, per favorire il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro

---

## ○ **Continuità e orientamento**



Confermare l'efficacia del consiglio orientativo al termine della scuola secondaria di 1° grado.

---

Verificare in percentuale il numero degli studenti con insuccessi scolastici nella scuola secondaria di II grado

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola, in seguito alla costruzione di un curricolo di Istituto e all'avvio del progetto PNRR Piano Scuola 4.0, ha deciso di avviare una riflessione sulle pratiche di insegnamento e apprendimento e di sperimentare l'utilizzo in classe di nuove metodologie didattiche, al fine di creare ambienti di apprendimento inclusivi dove ogni studente possa esprimere al meglio le proprie potenzialità. Grazie alla partecipazione a corsi di aggiornamento proposti dall'istituto o da enti accreditati su temi quali tecniche didattiche cooperative, inclusività, gestione della classe, valutazione ed utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (tic), i docenti, operanti anche in team, potranno integrare la propria progettazione didattica con approcci metodologici atti alla valorizzazione e valutazione delle competenze disciplinari e sociali, in ottemperanza alle Indicazioni Nazionali del MI ed alle Raccomandazioni europee. La didattica laboratoriale dovrà interagire con il curricolo ed essere collegata con le competenze chiave di cittadinanza che ogni studente-cittadino dovrà acquisire nella dimensione europea. Obiettivo prioritario sarà la promozione della conoscenza come risultato di un metodo di apprendimento esperienziale, attraverso l'acquisizione di competenze sempre più complesse.

L'innovazione metodologica e didattica e l'innovazione digitale degli ambienti scolastici sarà realizzata attraverso i seguenti obiettivi:

- a. sviluppare una didattica sempre più inclusiva, integrando nelle pratiche quotidiane l'utilizzo delle tecnologie digitali e di metodologie didattiche innovative e alternative alla sola lezione frontale;
- b. implementare una didattica laboratoriale, soprattutto attraverso l'utilizzo degli spazi appositamente allestiti all'interno dell'istituto;
- c. progettare e valutare per competenze;
- d. implementare la didattica digitale;
- e. implementare l'integrazione del recupero nell'attività curricolare attivando percorsi di tutoring e peer education;
- f. potenziare le attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali con la realizzazione dei



percorsi previsti da PDP e PEI, promuovendo i saperi emotivi e comunicativi e una proficua collaborazione con le famiglie;

g. favorire un uso flessibile degli spazi presenti nella scuola per consentire gruppi di lavoro specifici anche finalizzati al recupero e/o agli approfondimenti;

h. favorire la realizzazione di ambienti digitali (ambienti on line tramite piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido;

i. promuovere la didattica metacognitiva e i processi di autovalutazione.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'obiettivo per il coinvolgimento nell'innovazione dei docenti, attraverso la valorizzazione di pratiche didattiche innovative, anche con la creazione di una repository di buone pratiche. Il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegi approcci laboratoriali e collaborativi.

La scuola vuole mettere in atto un vero e proprio processo di cambiamento che miri alla trasformazione del modello trasmissivo di scuola, incentivando una didattica attiva grazie alla quale l'alunno costruisca la sua conoscenza attraverso esperienze del saper fare.

Per realizzare tutto ciò, verrà organizzato un piano di formazione pluriennale che porti i docenti ad acquisire le necessarie competenze metodologiche e didattiche.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

I docenti, oggi più che mai, devono saper predisporre, oltre alle "classiche" lezioni, un'offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e alle modalità di elaborazione delle informazioni da parte degli alunni.

L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle



discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze: in quest'ottica verrà ulteriormente integrato il Curricolo di Istituto con le competenze digitali.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'innovazione avviata all'interno dell'Istituto negli ultimi anni, passa anche attraverso la riorganizzazione degli spazi e delle infrastrutture.

Obiettivo prioritario è quello di continuare il processo di rinnovamento degli spazi e della strumentazione tecnologica di tutti i plessi della scuola, già avviato nel precedente triennio, attraverso:

- un'ulteriore implementazione delle strumentazioni digitali a disposizione di docenti e studenti;
- l'adeguamento/ammodernamento dei locali con l'obiettivo di creare un nuovo eco-sistema dell'apprendimento al passo coi tempi;
- la creazione di nuovi spazi per l'apprendimento, con la progettazione di nuovi setting per rendere piacevole lo stare a scuola, facendola diventare un luogo abitato, unico e integrato;
- l'ampliamento delle opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per lo sviluppo di un curriculum digitale.

Tutto ciò sarà possibile attingendo ad appositi finanziamenti dedicati alle scuole dal PNRR (M4C1).



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: A scuola di digital

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo alcune aule della scuola primaria in modo da creare nuovi ambienti innovativi per effettuare lezioni in modo interattivo, in un ambiente fluido e riconfigurabile. In questo modo gli studenti non staranno sempre nello stesso ambiente, ma passeranno da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule si presteranno ad una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire su 18 ambienti di apprendimento, ma l'impatto sarà su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisiremo nuove tecnologie e arredi modulabili, integrando le dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON precedenti, prevedendo soluzioni flessibili che permettano la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Ci doteremo delle Digital board mancanti che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

(PC portatili, chromebook, tablet) e di kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e per un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare un ambiente innovativo, all'interno dell'auditorium della scuola secondaria di 1° grado: uno spazio dotato di una tecnologia semplice e immediata, audio e video, a disposizione di tutte le classi dell'istituto.

## Importo del finanziamento

€ 134.129,35

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

## Approfondimento

L' I.C. Salvo D'Acquisto, nell'ambito delle iniziative previste dalla Missione 1.4 - ISTRUZIONE del PNRR, prevede di potenziare la propria azione didattica attraverso una serie di misure.

Nello specifico, l'istituto prevede di predisporre spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione.

L'idea è di utilizzare la tecnologia come risorsa per l'innovazione e come alleata dell'apprendimento, adottando metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, finalizzate al potenziamento dell'apprendimento e dello sviluppo di competenze cognitive, sociali,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

emotive di studentesse e studenti.



## Aspetti generali

Il Piano triennale dell'offerta formativa indica, a tutti gli attori che si avvicendano sul palcoscenico di un istituto scolastico, quali sono la direzione da seguire e la meta da raggiungere. Si tratta, dunque, del mezzo che l'Istituto utilizza per pianificare e realizzare l'autonomia scolastica, tenendo come riferimento i seguenti punti cardine:

la progettazione curricolare;

la progettazione extracurricolare;

la progettazione educativa;

la progettazione organizzativa.

Naturalmente la consistenza reale ed effettiva della proposta educativa va ben al di là di quanto potrà essere qui presentato; occorre, infatti, ricordare che l'intera filiera programmatoria comprende le fasi precedenti, dall'attuazione delle norme nazionali e dell'interrogazione del territorio e quella successiva della progettazione esecutiva, nella quale le indicazioni del PTOF vengono declinate al livello di ciascuna singola classe/sezione e persino di ciascun singolo alunno.

Il potenziamento dell'offerta formativa tiene in considerazione le seguenti priorità:

- a. valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese possibilmente avvalendosi di docenti di madre lingua inglese nell'ambito della metodologia CLIL;
- b. potenziare le competenze nelle discipline STEM (matematica, scienze, e tecnologia);
- c. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, della legalità e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture diverse, solidarietà, cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- d. potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali anche trasversali;
- e. potenziamento dell'arte e della musica in tutti gli ordini di scuola;
- f. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;



- g. sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e maker, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- h. promuovere le competenze in chiave europea, favorendo una valutazione condivisa delle stesse;
- i. valorizzazione del merito e delle eccellenze, coinvolgendo gli studenti in concorsi e competizioni individuali e a squadre;
- j. favorire pratiche inclusive e solidali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione del territorio, e attraverso l'uso delle TIC;
- k. attivare azioni di prevenzione di ogni forma di discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo;
- l. sviluppare il senso di appartenenza al territorio e la valorizzazione della cultura e dei beni artistico – paesaggistici;
- m. progettare attività di continuità tra i vari ordini di scuola, per realizzare una verticalizzazione del curriculum, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario a partire dalla scuola dell'infanzia (D.Lgs n. 65/2017).
- n. implementare attività di orientamento in entrata e in uscita, soprattutto per gli alunni che frequentano la classe terza della scuola secondaria di primo grado;
- o. potenziare strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- p. adottare strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA CAZZANIGA	MBAA8AA01G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
"BACHELET"	MBEE8AA01R
SALVO D'ACQUISTO - MONZA	MBEE8AA02T
OSPEDALE NUOVO S.GERARDO	MBEE8AA04X
RIMEMBRANZE - VEDANO AL LAMBRO	MBEE8AA051

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E. SALA - MONZA	MBMM8AA01Q
OSPEDALE - SAN GERARDO - MONZA	MBMM8AA02R
GIOVANNI XXIII - VEDANO AL LAMB	MBMM8AA03T



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA CAZZANIGA MBAA8AA01G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: "BACHELET" MBEE8AA01R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: SALVO D'ACQUISTO - MONZA MBEE8AA02T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---



**Tempo scuola della scuola: OSPEDALE NUOVO S.GERARDO**

**MBEE8AA04X**

ALTRO: 24 ORE

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: RIMEMBRANZE - VEDANO AL LAMBRO**

**MBEE8AA051**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: E. SALA - MONZA MBMM8AA01Q**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: OSPEDALE - SAN GERARDO - MONZA MBMM8AA02R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII - VEDANO AL LAMB MBMM8AA03T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La disciplina Educazione civica entra nel curricolo di Istituto come insegnamento obbligatorio e trasversale di almeno 33 ore annuali (1 ora/settimana), secondo quanto stabilito dalla normativa (L.92/2019).



## Curricolo di Istituto

### IC SALVO D'ACQUISTO/ MONZA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

La scuola ha definito il proprio curricolo, tenendo in considerazione le indicazioni della normativa di riferimento (Raccomandazione del Parlamento europeo del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018, Indicazioni nazionali 2012 e Nuovi Scenari 2018, DM n° 139/2007, Linee Guida per la certificazione del primo ciclo del 2018, Legge n°92 del 20 agosto 2019, OM 172/2020 e Linee Guida). La costruzione del Curricolo si configura come l'esito del percorso di formazione pedagogico-didattico dei docenti, come attività di riflessione, confronto e di condivisione degli obiettivi formativi svoltesi durante gli incontri delle commissioni, delle riunioni di Intersezione, della progettazione settimanale per classi parallele e dei Consigli di materia.

Il curricolo di scuola ha un'impostazione orientata al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza, in un'ottica verticale, attraverso:

- a. completamento del curricolo verticale d'istituto per competenze chiave e di cittadinanza con relative rubriche di valutazione;
- b. condivisione dei nuclei fondanti, delle interdipendenze dei saperi e del curricolo integrato;
- c. attenzione alla continuità e orientamento tra gli ordini di scuola e ai momenti di passaggio attraverso la condivisione di prove di verifica, criteri di valutazione condivisi, tavoli di lavoro congiunti, costruzione di percorsi per le annualità ponte;
- d. perfezionamento degli strumenti di programmazione e verifica attraverso l'adozione di modelli comuni soprattutto in merito alla programmazione periodica e alle tabelle di osservazione e registrazione dei livelli di competenze.



e. migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale.

Il Curricolo di Istituto è visionabile sul sito dell'Istituzione scolastica, cliccando sul seguente link:

<https://iccdacquistomonza.edu.it/listituto-comprensivo/pof-e-ptof/>

## Approfondimento

L'Istituto si è posto l'obiettivo di creare un curricolo verticale che persegua le seguenti finalità:

- evitare le frammentazioni, le segmentazioni, la ripetitività del sapere e permettere di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo alla costruzione di una buona collaborazione fra gli ordini scuola;
- permettere di curare la continuità tra gli ordini di scuola per realizzare un itinerario progressivo e continuo, promosso in un clima positivo e collaborativo;
- creare idonei ambienti di apprendimento basati sulla centralità della persona che apprende, sull'educazione al pieno esercizio della cittadinanza, sulla scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona;
- assicurare un percorso graduale di crescita globale che mira alla formazione dell'uomo e del cittadino come previsto dalle finalità dei profili in uscita del 1° ciclo;
- migliorare le modalità di valutazione tenendo conto dei livelli di competenza di partenza e dei livelli raggiunti dai singoli alunni, valorizzando l'intero processo di apprendimento.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC SALVO D'ACQUISTO/ MONZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: PROGETTO DI CODING E ROBOTICA EDUCATIVA**

Il progetto prevede, con l'iscrizione delle classi del secondo ciclo della scuola primaria alla piattaforma Code.org., la partecipazione alle attività prevista nella settimana del Code Week, in piattaforma ministeriale, che proseguiranno per tutto il corso dell'anno scolastico. Inoltre è prevista la partecipazione dei bambini della scuola dell'Infanzia con attività unplugged.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

#### ○ **Azione n° 2: PROGETTO DI CODING E ROBOTICA EDUCATIVA**

Il progetto prevede, con l'iscrizione delle classi del secondo ciclo della scuola primaria alla piattaforma Code.org., la partecipazione alle attività prevista nella settimana del Code Week, in piattaforma ministeriale, che proseguiranno per tutto il corso dell'anno scolastico. Inoltre è prevista la partecipazione dei bambini della scuola dell'Infanzia con attività unplugged.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

### ○ **Azione n° 3: PROGETTO roboSTEAMjunior**

Il progetto si articola su due anni scolastici. Al primo anno introduzione teorica alla robotica, a seguire esercitazione laboratoriale con kit robotici e loro programmazione (con codice "a blocchi") presso il RoboMonzaLab; l'anno successivo gli alunni impareranno ad utilizzare dei simulatori di robot industriali collaborativi per sviluppare un codice Scratch per il disegno di figure geometriche, sempre presso il RoboMonzaLab. Al termine delle attività, è previsto un incontro finale per discutere sull'esperienza laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Moduli di orientamento formativo

### IC SALVO D'ACQUISTO/ MONZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

“STIAMO BENE A SCUOLA” progetto realizzato in collaborazione con il COF (Centro Orientamento Famiglia) di Monza.

“STEAMIAMOCI” progetto in collaborazione con Assolombarda con lo scopo di ridurre il gap di genere, sostenendo l'importanza delle donne nel tessuto culturale e produttivo e trovare misure per aumentare il loro valore.

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	8	22	30

Scuola Secondaria I grado



## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

“STIAMO BENE A SCUOLA” progetto realizzato in collaborazione con il COF di Monza.

“STEAMIAMOCI” progetto in collaborazione con Assolombarda con lo scopo di ridurre il gap di genere, sostenendo l'importanza delle donne nel tessuto culturale e produttivo e trovare misure per aumentare il loro valore.

“ESPLORARE PER SCEGLIERE” - COSTRUIRE FUTURO progetto proposto da Assolombarda. Percorso di orientamento formativo, finalizzato al processo di scelta, sviluppato secondo tre assi di analisi: asse informativo, asse psico - pedagogico e asse vocazionale.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

### Scuola Secondaria I grado

## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

“STIAMO BENE A SCUOLA” progetto realizzato in collaborazione con il COF di Monza.

“ESPLORARE PER SCEGLIERE” - COSTRUIRE FUTURO progetto proposto da Assolombarda. Percorso di orientamento formativo, finalizzato al processo di scelta, sviluppato secondo tre assi di analisi: asse informativo, asse psico - pedagogico e asse vocazionale.



INCONTRI CON DOCENTI E ALUNNI DELLE SCUOLE SUPERIORI DEL TERRITORIO Alunni e insegnanti delle scuole superiori verranno a scuola per raccontare l'offerta formativa e le caratteristiche e l'impegno per affrontare la scuola superiore.

LABORATORI DIDATTICI presso alcuni Istituti superiori

"GUARDIAMO AVANTI" progetto realizzato con Brianza Solidale. Obiettivo dell'incontro è quello di fornire informazioni sull'evoluzione del mondo del lavoro per integrare (ma non sostituire) le azioni di orientamento alla scelta della carriera scolastica.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	27	3	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO MOMENTI COMUNI

---

Progetto scuola dell'infanzia. Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti formativi significativi attraverso eventi che coinvolgono i bambini e che diventano occasioni al ritrovo e condivisione. I percorsi comuni sono opportunità per scoperte e nuove conoscenze attraverso le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti d'avviamento alla vita scolastica e di partecipare a momenti significativi della vita sociale. I momenti di festa dell'anno scolastico sono: festa dell'accoglienza, il Natale, il Carnevale, riconoscimento della crescita ed infine saluto finale per i bambini dell'ultimo anno.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

---

Scoprire e consolidare il senso d'appartenenza al gruppo-sezione ed alla comunità scolastica. Soddisfare i bisogni del bambino relativamente a relazione, espressione, comunicazione, sperimentazione, esplorazione, ricerca, rappresentazione e gioco. Promuovere comportamenti di cura e rispetto dell'ambiente. Utilizzare ambienti fisici progettati e connotati da esperienze di tipo affettivo-relazionale, motorie e spazio-temporali, cognitive, esplorative ed espressive. Riconoscere la propria crescita nell'ambito dell'autonomia personale, della costruzione dei rapporti personali positivi, dell'acquisizione di conoscenze e competenze.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO BIBLIOTECA

---

Progetto trasversale d'Istituto per tutti gli ordini di scuola (Monza e Vedano al Lambro) Il progetto ha lo scopo di promuovere sia l'abitudine e il piacere di leggere ed apprendere sia l'utilizzo della biblioteca come risorsa permanente. Il progetto si articola sul prestito di libri a scuola dove gli alunni si recano in biblioteca con le docenti, secondo un calendario programmato, consultano i testi ne scelgono uno da leggere a casa e poi restituiscono dopo averlo letto. Quando possibile il progetto prevede la collaborazione dei genitori su base volontaria, di bibliotecari comunali e di incontri con l'autore di un testo scelto da leggere in classe. Inoltre sono previste diverse attività dentro lo spazio-biblioteca, tra cui momenti di lettura insieme, letture animate con tecniche diverse e successive attività laboratoriali e infine, uscite sul territorio per partecipare a mostre ed eventi riguardanti la letteratura per ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

-Promuovere il gusto alla lettura individuale o collettiva anche con metodi e strumentazioni digitali diverse. -Avvicinare gli alunni alla conoscenza di generi letterari diversi. -Rafforzare le competenze linguistiche di rielaborazione attraverso il resoconto orale o scritto di ciò che si è letto. Promuovere laboratori di lettura animata, esperienze del circolo letterario o interventi di scrittori o bibliotecari professionisti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Aula generica

## ● PROGETTO CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)

---

Progetto trasversale d'Istituto: scuola primaria (Monza e Vedano al Lambro) e secondaria di I grado (Monza) Il progetto, attivo in tutte i tre plessi della scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado di Monza, è gestito da esperti esterni madrelingua, con maturata esperienza nell'insegnamento basato sulla metodologia CLIL. Le discipline coinvolte sono



diverse, scelte in condivisione con i docenti e adattate all'età degli alunni , riguardanti anche le discipline di studio. La lingua inglese diventa veicolare e trasversale a tutte le materie. Le attività proposte sono strettamente legate al piano di studio previsto dal Curricolo di Istituto. E' previsto un contributo delle famiglie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Migliorare le abilità linguistiche in L2. Promuovere conoscenze disciplinari, per favorire l'ampliamento del lessico in L2. Promuovere attività di apprendimento della L2 che richiamino i processi naturali di apprendimento della lingua madre. Permettere anche ai bambini/ragazzi con maggiori difficoltà di apprendere meglio attraverso attività laboratoriali e di gruppo. Passare dalle LOTS (low order thinking skills) alle HOTS (High order thinking skills).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

## ● PROGETTO CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

---

Progetto trasversale d'Istituto: scuola dell'infanzia, scuola primaria (Monza e Vedano al Lambro) e secondaria di Vedano al Lambro. Il progetto prevede un avvicinamento agli ambienti di programmazione, attraverso attività laboratoriali, con la finalità di accrescere le competenze digitali. Con l'iscrizione delle classi del secondo ciclo della scuola primaria alla piattaforma Code.org., la partecipazione alle attività prevista nella settimana del Code Week, in piattaforma ministeriale, che proseguiranno per tutto il corso dell'anno scolastico. Inoltre è prevista la partecipazione dei bambini della scuola dell'Infanzia con attività unplugged. Con i fondi ministeriali PNRR sono stati acquistati materiali e programmi di nuova generazione allo scopo di abituare gli alunni al ragionamento e allo spirito critico. Tutte le classi, dalla 1° alla 5° Impareranno ad organizzare le sequenze e a programmare percorsi per raggiungere uno scopo, dall'utilizzo di programmi alla realizzazione e al movimento di piccoli robot.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Acquisizione delle seguenti competenze chiave europee: competenza matematica: abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi; competenza digitale: saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie; muoversi nello spazio circostante, utilizzando indicatori topologici e mappe mentali per muoversi e per dare istruzioni; usare Scratch 2.0 per progettare percorsi, servendosi di semplici algoritmi fondamentali a favorire il problem solving e a raggiungere lo scopo. Conoscere i principali componenti di un algoritmo ed i principali "blocchi logici" su cui si basano tutte le strutture di



programmazione; a Utilizzare le STEM (Story, Technology, Engineering, Mathematics) per la costruzione di piccoli robot . Saper scrivere linee di codice in versione "concettuale" utilizzando "blocchi".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO CONSOLIDAMENTO LINGUA ITALIANA PER STRANIERI

Progetto trasversale d' Istituto per tutti gli ordini di scuola. Il progetto, rivolto agli alunni neoarrivati, si propone di accoglierli, di consolidare le competenze linguistiche per alunni non italofoni e di fornire le metodologie più idonee insieme agli strumenti più congeniali al fine di agevolare il processo di comunicazione in Lingua Italiana e l'inclusione nel contesto scuola/classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Favorire l'inclusione scolastica. Potenziare la conoscenza delle strutture linguistiche di base e di livello gradualmente più avanzato per poter approcciare all'uso dei testi ed acquisire più autonomia nella partecipazione e nell'esecuzione delle richieste scolastiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO GIOCHI MATEMATICI

---

Progetto trasversale d'Istituto: scuola primaria (Monza) e secondaria di I grado (Monza e Vedano al Lambro). Il progetto consiste nella partecipazione a gare facoltative individuali e di squadra di matematica (giochi Kangourou), che si terranno a scuola nel mese di marzo, rivolte agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e a tutti gli studenti della scuola secondaria. La competizione si articola in quesiti con risposte a scelta multipla o numerica. Le eventuali semifinali si svolgeranno in diverse sedi territoriali nel mese di maggio. In preparazione alla gara, i docenti della scuola secondaria di Vedano organizzano un laboratorio pomeridiano di più incontri, facoltativi e gratuiti.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Promuovere la diffusione della cultura matematica di base e delle capacità logiche in un confronto su scala mondiale. Promuovere un avvicinamento alla matematica attraverso un approccio informale, che favorisca l'intuizione, la riflessione, il ragionamento e il problem solving.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO ACCOGLIENZA

---

Progetto trasversale d'Istituto per tutti gli ordini di scuola. Il progetto, rivolto ai bambini/ragazzi



che si avviano alla classe prima di un nuovo ordine di scuola, ha lo scopo di accogliere gli alunni e, con attività mirate a seconda dell'età, supportarli nell'inserimento della nuova realtà scolastica. Nei primi giorni di scuola gli alunni, dopo letture di brani e/o visioni di filmati, canzoni e conversazioni inerenti ad una tematica comune, realizzano prodotti rappresentativi dell'argomento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Promuovere azioni di accoglienza rivolte agli alunni delle classi prime in ingresso nella scuola. Sviluppare un percorso di socialità, di conoscenza dei propri compagni di classe, favorendo l'inserimento di ciascun alunno nella nuova comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● PROGETTO INTERCULTURA

Progetto trasversale d'Istituto per tutti gli ordini di scuola. Il progetto mira a favorire la comprensione tra le culture, promuovendo il dialogo e la convivenza costruttiva tra soggetti appartenenti a culture diverse mediante una pratica positiva di educazione interculturale in collaborazione con il territorio (Osservatorio Scolastico del comune di Monza).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Risultati attesi

---

Accogliere i nuovi iscritti, sottoponendoli ad un test d'ingresso per un inserimento adeguato. Fornire alle famiglie indicazioni su modalità e procedure amministrative legate all'inserimento degli alunni nella scuola. Fornire ai docenti strumenti idonei per conoscere i sistemi scolastici di provenienza e la storia dell'alunno neoarrivato. Monitorare l'afflusso degli alunni stranieri dell'Istituto. Promuovere la formazione per favorire una didattica interculturale aderendo a progetti patrocinati da organismi internazionali , in collaborazione con il MI.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

AULA DIGITALE

ORTO DIDATTICO

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



## ● PROGETTO CONTINUITA'

---

Progetto trasversale d'Istituto per tutti gli ordini di scuola. Il progetto ha come finalità la realizzazione della continuità educativa interna alla scuola (con particolare riferimento agli insegnanti dei vari ordini ed ai genitori), ma anche esterna con scuole di diverso ordine e con le varie agenzie operanti sul territorio. Inoltre, come previsto nel D.M. n° 100/2002, il progetto attiva iniziative di accoglienza, presentazione, conoscenza, scambio tra i vari ordini di scuola per favorire l'orientamento degli alunni. Inoltre sono previsti momenti comuni tra le classi ponte in cui gli alunni guidano ed accolgono i compagni di grado scolastico inferiore a scoprire ambienti ed attività caratterizzanti la futura e nuova avventura.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Realizzare attività di accoglienza rivolte agli alunni per promuovere un migliore orientamento degli stessi nella scuola. Realizzare attività di accoglienza rivolte ai genitori per favorire una



conoscenza più approfondita dell'Istituto nella sua Offerta Formativa. Favorire passaggi di informazione tra gli ordini scolastici sui processi d'apprendimento di tutti gli alunni, in collaborazione con le figure strumentali d'intercultura e con la commissione formazione classi prime, ponendo particolare attenzione alla situazione degli alunni diversamente abili e stranieri.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	AULA DIGITALE
	ORTO DIDATTICO
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● PROGETTO INCLUSIONE

Progetto trasversale d'Istituto per tutti gli ordini di scuola. "L'unione fa la forza" (plessi di Monza) è un progetto laboratoriale, complementare ed integrato all'attività curricolare, che fa parte degli interventi per l'inclusione di alunni con disabilità presenti all'interno del nostro Istituto. Gli alunni, affiancati dai rispettivi educatori e docenti di sostegno, porteranno a termine attività



proposte e concordate di volta in volta con i docenti di classe, in spazi connotati da una valenza educativa, realizzata attraverso strumenti didattici, attività creative e di piccolo gruppo a rotazione. L.A.R.S.A (primaria plesso di Vedano al Lambro): il Laboratorio di Ampliamento, Recupero e Sviluppo degli Apprendimenti si pone come strumento di intervento da utilizzare per recuperare e/o sviluppare gli apprendimenti. Tale progetto, attraverso attività pratiche e di manipolazione, mira ad incrementare le competenze sia in ambito linguistico che in ambito logico/matematico. LABORATORI E CLASSI APERTE (primaria plesso di Vedano al Lambro): consistono nel coinvolgimento di alunni di classi parallele in attività laboratoriali che permettono agli studenti di confrontarsi con altri pari o adulti, diversi da quelli della propria classe, per incrementare capacità logiche e di relazione, per permettere loro di sperimentare varie modalità linguistiche e comportamentali per garantire una scuola inclusiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Capire l'importanza della collaborazione di tutti, ciascuno con le proprie specificità. Sostenere ed accompagnare lo sviluppo globale del minore con disabilità nel contesto scolastico, mirando alla sua integrazione nel gruppo dei pari.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
	AULA DIGITALE
	ORTO DIDATTICO
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● PROGETTO A SCUOLA TUTTI

---

Progetto trasversale d'Istituto: scuola primaria e secondaria di I grado (Monza) Questo progetto si propone di garantire il diritto allo studio ad alunni dell'Istituto Comprensivo S. D'Acquisto colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni. Tale periodo deve essere comprovato da certificazione medica prevista dalle norme vigenti in materia di istruzione domiciliare. Il progetto risponde alle indicazioni delle 'Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare' e della circolare regionale sul Servizio di Istruzione Domiciliare per gli insegnamenti di ogni ordine e grado, che fornisce indicazioni operative per l'anno scolastico in corso, e chiede alle Istituzioni scolastiche di inserire nel PTOF l'area di progetto per l'istruzione domiciliare con previsione di un concorso finanziario al progetto stesso attraverso risorse proprie pari almeno al 50% della somma. Per ogni singolo



alunno dovrà essere predisposto un progetto individualizzato, secondo le modalità indicate dalla circolare regionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Garantire il diritto allo studio. Prevenire l'abbandono scolastico. Favorire la continuità del percorso educativo-didattico del singolo studente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Aula generica

## ● PROGETTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

---

Progetto trasversale d'Istituto per tutti gli ordini di scuola. Il progetto prevede, in ogni ordine di scuola e per classi parallele, la scelta di mete di rilevante interesse educativo-paesaggistico-umano-culturale da proporre agli alunni, al fine di promuovere una concreta esperienza di apprendimento e una maggiore consapevolezza di cittadinanza attiva. Inoltre le uscite didattiche sono momenti di integrazione alla progettazione educativo-didattica vissuti al di fuori dell'ambiente scolastico; esse consentono agli alunni di vivere esperienze di esplorazione e di conoscenza diretta, partecipando in maniera attiva a varie proposte che contribuiscono ad un apprendere in modo divertente e sereno, favorendo la socializzazione e l'inclusione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi vari aspetti: fisico, paesaggistico, umano e culturale. Educare alla lettura geo-storica del territorio. Accrescere la curiosità verso particolari aspetti della cultura e dell'arte italiana. Educare al concetto di difesa e tutela dei patrimoni artistici, dei beni pubblici e dell'ambiente naturalistico.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne.

## ● PROGETTO PULIZIE DI PRIMAVERA

Progetto trasversale d'Istituto per tutti gli ordini di scuola (plessi di Monza). Il progetto ha lo scopo di coinvolgere la cittadinanza in azioni di cura e rinnovamento di luoghi o edifici pubblici in stato di abbandono o degrado, con assegnazione di incarichi, sulla base delle disponibilità volontarie di personale scolastico, di famiglie, in collaborazione con il comune di Monza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Coinvolgere i plessi di Monza di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto in azioni di smaltimento di vecchi arredi o strumentazioni non più funzionanti per far posto al nuovo ed al rinnovamento dei locali. Collegare l'esperienza scolastica ai principi ed alle azioni di cittadinanza attiva, sperimentando la tutela e la conservazione del bene pubblico.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno su base volontaria

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

ORTO DIDATTICO

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO IMPARIAMO INSIEME NELL'ORTO DIDATTICO

---

Progetto scuola primaria dei plessi di Monza Il progetto, in collaborazione con i nonni del quartiere è rivolto a tutte le classi dei due plessi di scuola primaria e ai bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia. Ha lo scopo di favorire la conoscenza sensoriale per permettere di scoprire autonomamente e di apprendere in modo esperienziale, attraverso il rispetto per la natura, la coltivazione e la raccolta dei suoi frutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---



Promuovere atteggiamenti di pazienza, di costanza e di impegno per raggiungere un obiettivo. Favorire il senso di responsabilità. Acquisire dei comportamenti di rispetto e di responsabilità nei confronti di tutti gli esseri viventi. Recuperare il valore ambientale del proprio territorio. Acquisire una coscienza ecologica e di salvaguardia dell'ambiente ed incentivare la coltivazione/produzione/consumazione a km 0.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	ORTO DIDATTICO
	Nonni volontari
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO SCREENING DSA

Progetto d'Istituto Destinatari: alunni classi seconde e terze di scuola primaria di entrambi i plessi: Monza e Vedano al Lambro. Il progetto ha lo scopo di prevenire i disturbi specifici o generici dell'apprendimento, attraverso uno screening precoce per favorire un miglior approccio alla letto-scrittura con la restituzione degli esiti a docenti e genitori in sedute distinte. Il progetto prevede il coinvolgimento delle classi seconde nell'area linguistica e le classi terze nell'area scientifico-matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Realizzare attività di potenziamento a beneficio degli alunni che, a seguito dello screening risultassero in difficoltà. Sostenere e accompagnare i docenti e le famiglie degli alunni coinvolti con soluzioni metodologiche che favoriscano, ove possibile, il recupero delle strumentalità relative alla letto-scrittura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

AULA DIGITALE

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO ANTIBULLISMO

---

Progetto trasversale d'Istituto: scuola primaria e secondaria di I grado di entrambi i plessi (Monza e Vedano al Lambro). Il progetto prevede attività formative ed educative per docenti,



genitori ed alunni al fine di creare comportamenti consapevoli nella prevenzione e nel contrasto al bullismo, al cyberbullismo ed al disagio giovanile. Inoltre gli alunni partecipano a momenti di riflessione e di acquisizione di consapevolezza rispetto alla tematica del bullismo in tutti i suoi aspetti, attraverso varie attività svolte all'interno delle singole classi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Creare un'alleanza scuola - famiglia per imparare a riconoscere e a gestire le problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali. Coinvolgere l'intera comunità scolastica nell'adozione della Policy di e-safety. Usufruire di strumenti, materiali per riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza. Stimolare bambine/i e ragazze/i a formulare le regole che possano garantire la loro sicurezza durante la navigazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

<b>Aule</b>	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

## ● PROGETTO AFFETTIVITA'

---

Progetto scuola primaria di entrambi i plessi (Monza e Vedano al Lambro). Il progetto, rivolto alle classi 5° primaria di Monza , promosso da SPAZIO GIOVANI IMPRESA SOCIALE, in collaborazione con il Comune di Monza , è finalizzato a far entrare bambine e bambini in contatto con le proprie emozioni e con la ricchezza delle diverse identità, a far affrontare con serenità i cambiamenti corporei, relazionali ed emotivi che accompagnano l'età della preadolescenza. Il progetto alterna interventi dell'esperto in aula e attività con i docenti di classe e un incontro finale di restituzione con le famiglie. Per le classi 4° scuola primaria , dal corrente anno scolastico è previsto un progetto in collaborazione con il COF, "Connettiamoci con le emozioni" che prevede sia incontri di formazioni per i docenti coinvolti che svilupperanno poi le attività in classe, sia una restituzione finale alle famiglie. Nel plesso di Vedano al Lambro sono previsti PROGETTI AFFETTIVO-RELAZIONALI in cui gli alunni delle classi 1° 3° e 5°, attraverso la guida di uno psicologo, intraprendono un cammino di conoscenza e di educazione affettivo-relazionale, aumentando la consapevolezza dell'unicità della propria persona e la conoscenza di sé nella sfera emotiva e nella dimensione dell'affettività e per quelli di 5° anche della sessualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Instaurare un clima sereno e non giudicante per favorire la partecipazione a riconoscere le emozioni, a nominarle e a saperle gestire attraverso alcune facili strategie. Verbalizzare e condividere timori e aspettative legate alla nuova corporeità individuare le evoluzioni nei rapporti interpersonali. Riconoscimento delle emozioni altrui. Coinvolgimento dei giovani motivandoli alla vita civile e solidaristica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Psicologi

**Aule**

Aula generica



## ● PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE E EDUCAZIONE ALIMENTARE- AGENDA 2030

---

Progetto scuola primaria di entrambi i plessi (Monza e Vedano al Lambro). Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni della scuola primaria all'importanza di mettere in atto comportamenti che garantiscano uno stile di vita sano e una maggiore conoscenza di come è composto il cibo che mangiamo. Per i plessi di Monza, ogni docente all'interno del monte ore di E.Civica in collaborazione con la SODEXO e con altre agenzie del territorio, accompagnerà gli alunni, attraverso laboratori e giochi, alla consapevolezza che il cibo può essere anche momento di riflessione per il raggiungimento del bene comune. Per il plesso di Vedano è in atto il progetto "Smuovi la scuola. Frutta all'intervallo" con lo scopo di sensibilizzare gli alunni al consumo di frutta come merenda mattiniera e pomeridiana. Inoltre è attivo il "Progetto AVIS" in cui gli alunni delle classi quinte partecipano ad un incontro con gli operatori dell'associazione per una sensibilizzazione su argomenti riguardanti la conoscenza dell'apparato circolatorio, elementi di primo soccorso, avvicinamento al mondo del volontariato..

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



### Risultati attesi

---

Incentivare il senso di responsabilità e di rispetto per il cibo. Aumentare la conoscenza delle caratteristiche nutrizionali di alimenti la loro storia, cultura, produzione e consumo. Stimolare un approccio positivo verso la diversità, che trova nel cibo infiniti modi di esprimersi. Stimolare il consumo di cibo green, salutare e a costo zero.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno ed interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	ORTO DIDATTICO
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO CORSO ICDL

---

Progetto scuola secondaria di I grado (Monza). I corsi di preparazione si svolgono presso la scuola secondaria Elisa Sala con un'innovativa metodologia di insegnamento. L'interazione con i partecipanti è totale, le informazioni vengono trasmesse in modalità collaborativa e non sono previsti compiti o lezioni da studiare a casa. Le esercitazioni teoriche e pratiche costituiscono un validissimo supporto di preparazione alle prove di esame di certificazione "Nuova ICDL" (Internazionali Computer Driving Licence) comprensiva del "Livello Specialized", il modulo che rappresenta lo standard delle competenze ICT (Tecnologie dell'informazione e comunicazione).



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Accrescere e migliorare le competenze digitali per poter affrontare, con l'uso dell'informatica, le attività disciplinari del mondo della scuola e quelle operative professionali del mondo del lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

AULA DIGITALE



Aule

Aula generica

## ● PROGETTO RASSEGNA MUSICALE E INCONTRI CON L'AIDO

---

Progetto scuola secondaria di I grado (Monza). Esercitazioni di canto, ballo e produzioni musicali con strumenti vari. Alcuni alunni selezionati si esibiranno in una rassegna finale promossa dall'associazione AIDO, presso il teatro Manzoni di Monza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Risultati attesi

---

Sviluppare il senso di responsabilità personale verso sé stessi, gli altri e l'impegno assunto. Affinare la capacità di collaborare in un gruppo di lavoro eterogeneo. Sviluppare la capacità di intraprendenza personale. Affinare/sviluppare la sensibilità musicale e le capacità della sfera artistico/musicale. Accrescere l'autostima e sviluppare una positiva percezione di sé in relazione al lavoro individuale e di gruppo. Sollecitare e sensibilizzare gli alunni sul tema della donazione degli organi, come atto libero e consapevole. Stimolare negli alunni una riflessione personale sulla scelta della donazione, sul significato del dono di sé e sull'impatto di tale scelta sulla vita di altre persone.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Magna

## ● PROGETTO POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

---

Progetto scuola secondaria di I grado (Monza e Vedano al Lambro). Attività di approfondimento di tematiche scientifiche, attraverso l'intervento di esperti provenienti da laboratori di ricerca, Università, ospedali e altre scuole. Le lezioni possono articolarsi in parti teoriche e attività svolte all'interno del laboratorio scientifico, sia della scuola che degli Enti scientifici coinvolti nel progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Approfondire, con modalità laboratoriale e operative, tematiche trattate teoricamente nel



curricolo di scienze. Sviluppare le abilità di osservazione e le competenze del saper fare. Offrire agli alunni l'opportunità di approfondire temi selezionati con la presenza di un esperto. Offrire, per le classi seconde e terze, nell'ambito delle attività di orientamento, un'occasione di confronto e approfondimento nell'ambito tecnico-scientifico. Potenziare o consolidare il linguaggio specifico in ambito tecnico-scientifico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO MATEMATICO

Progetto scuola secondaria di I grado (Monza). Sono previste attività di recupero delle abilità matematiche o di potenziamento delle competenze logico-matematiche. Le lezioni si svolgono in orario extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Potenziare gli alunni in difficoltà nell'area logico-matematica. Offrire agli alunni l'opportunità di svolgere con metodo, ed affiancati dal docente, gli argomenti presentati nel corso della lezione curricolare. Favorire l'interscambio di supporti ed aiuti tra alunni, nel rapporto peer to peer. Offrire agli alunni l'opportunità di approfondire alcuni argomenti di algebra e geometria affrontati durante il primo quadrimestre. Potenziare le capacità di quegli alunni che hanno già acquisito valide abilità operative durante il corso del triennio di scuola media, per permettere loro di affrontare la scuola secondaria di II grado con entusiasmo ed ulteriore fiducia nei propri mezzi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

AULA DIGITALE

Aule

Aula generica



## ● PROGETTO PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE PET (Preliminary English Test) E KET (Key English Test)

---

Progetto scuola secondaria di I grado. Destinatari: alunni classi seconde (Monza) e terze (Monza e Vedano al Lambro) I corsi, tenuti in orario extracurricolare, vengono strutturati in gruppi di alunni, dopo che gli stessi hanno effettuato un test di valutazione. Le lezioni hanno lo scopo di preparare gli alunni ai tests per il conseguimento delle certificazioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Offrire l'opportunità di potenziare il livello di conoscenze, competenze e abilità degli studenti, attraverso la preparazione e il superamento dell'esame PET, che certifica il raggiungimento del livello B1, e dell'esame KET, che certifica il raggiungimento del livello A2. Superare l'esame a fine corso.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Aula generica

## ● PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA

Progetto scuola secondaria di I grado. Destinatari: alunni classi terze. Le attività prevedono la partecipazione ai campus di orientamento presso la scuola cittadina organizzatrice, la raccolta e distribuzione alle classi terze del materiale informativo proveniente dalle scuole superiori del territorio ed elaborazione delle informazioni con gli alunni. Viene organizzato un incontro con i genitori degli alunni per la condivisione del consiglio orientativo stilato dal Consiglio di Classe ed è prevista un'assistenza per la compilazione dell'iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Migliorare la conoscenza in sé stessi Operare scelte consapevoli. Ottenere un successo formativo. Orientare ogni alunno in modo efficace. Monitorare l'efficacia della propria offerta formativa a distanza, nella scuola secondaria di II grado, attraverso l'analisi degli esiti degli ex alunni. Strutturare un percorso di orientamento condiviso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● PROGETTO HOSPITALSCHOOLHOME-MONZA (HSH-MONZA)-

---

Progetto trasversale d'Istituto: scuola secondaria di I grado e scuola in ospedale. "La lettura, che passione!" Destinatari: classi seconde plesso "E. Sala" e alunni scuola in ospedale. Il progetto si propone di garantire ai bambini e agli adolescenti ricoverati la continuità del loro percorso educativo, mantenendo il collegamento con la scuola e l'ambiente esterno all'ospedale. Inoltre, mira ad arricchire l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo proponendo attività didattiche di collaborazione a distanza, che si fondano sulla condivisione delle conoscenze e sulla cooperazione educativa, utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. L'attività coinvolgerà gli alunni delle classi seconde del plesso Elisa Sala, verrà svolta in parallelo



con gli alunni della Scuola in Ospedale e terminerà con la mostra di fine anno presso il Centro Maria Letizia Verga, di cui alcuni elaborati verranno utilizzati per la realizzazione di un calendario. Il tema di quest'anno sarà una riflessione sull'importanza della lettura e sul valore del libro; potrà essere affrontato in maniera multidisciplinare nelle discipline di storia, italiano, arte, tecnologia e potranno essere proposti ai ragazzi testi sulla lettura, approfondimenti sulla storia del libro e sui materiali scrittori. I ragazzi dovranno scegliere un aforisma sulla lettura che verrà rappresentato in modo artistico, con l'inserimento di una lettera capoverso. La lettera sarà decorata con elementi che riprendano il testo citato. Inoltre, per i ragazzi della Scuola in Ospedale, si proporrà un laboratorio per la realizzazione della carta.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

- Sviluppare competenze trasversali, focalizzandosi in particolare sulle competenze sociali e civiche legate alla cittadinanza, oltre che sulle competenze digitali, mettendo a disposizione di tutti gli alunni l'opportunità di un'esperienza motivante e collaborativa. -Conoscere e rapportarsi con realtà diverse dalla propria. -Collaborare con i coetanei per la realizzazione di un progetto comune, cogliendo la visione di insieme, entro il quale si inserisce il proprio contributo. - Comprendere le problematiche della sostenibilità ambientale e promuovere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita e all'uso delle risorse disponibili. -Sviluppare la capacità di esprimersi attraverso la discussione, la scrittura, la comunicazione multimediale, l'uso di immagini e produzioni artistiche. -Fornire gli strumenti necessari per un uso competente e consapevole delle tecnologie e della comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SPORTELLO D'ASCOLTO, ORIENTAMENTO E AFFETTIVITA'

---

Progetto scuola secondaria di I grado. Il Centro Orientamento Famiglie (COF) di Monza gestisce



uno sportello di ascolto rivolto a studenti, docenti e genitori, sia in presenza che in modalità da remoto. Si organizzano anche incontri con gli esperti del COF per trattare i temi legati all'affettività e sessualità e attività di orientamento ("In rotta verso il futuro").

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Realizzare azioni finalizzate all'accompagnamento degli adolescenti e dei giovani nei percorsi di scelta di vita, anche con interventi di consulenza. Promuovere le condizioni che determinano il benessere in famiglia. Fornire un sostegno per prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche. Accompagnare e sostenere docenti e genitori nella relazione con i ragazzi in situazioni di disagio. Offrire uno spazio di ascolto e un contenitore dove esprimere emozioni, ansie e paure che influenzano negativamente la quotidianità. Migliorare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● PROGETTO SPORT PER TUTTI

---

Progetto scuola primaria di entrambi i plessi (Monza e Vedano al Lambro). Il progetto riguarda tutte le classi di scuola primaria dalla 1° alla 5° con la finalità di dare a tutti gli alunni la possibilità di svolgere attività sportive grazie all'intervento e alla collaborazione di esperti messi a disposizione da enti locali e dal Ministero dell'istruzione e del Merito. In specifico: progetto "SPORT PER TE" coinvolge le classi prime, seconde e terze (lezioni con un esperto esterno) dei plessi di Monza progetto "IO TIFO POSITIVO" coinvolge le classi quinte dei plessi di Monza con interventi di esperti esterni e manifestazione finale sportiva. Per il plesso di Vedano al Lambro: SMUOVILASCUOLA (tutte le classi). PSICOMOTRICITÀ (cl 1^ - 2^): il progetto si pone l'obiettivo di promuovere, nei bambini, la conoscenza del proprio corpo e di sviluppare una cultura psicomotoria che li accompagni nel percorso di crescita, valorizzando la dimensione espressiva del "corpo in gioco", in modo che ogni bambino possa viverci protagonista attivo secondo il proprio stile, la propria originalità, i propri tempi e le proprie competenze. MULTISPORT (cl. 3^): Il progetto è rivolto alle classi 3^ e si presenta come avviamento alle discipline sportive che, oltre a favorire lo sviluppo dell'aspetto fisico- motorio, costituiscono anche strumenti educativi e sociali. La partecipazione degli alunni a diversi giochi di squadra contribuisce a rafforzare l'osservanza delle regole, il rispetto dei compagni, la socializzazione e l'inclusione. \*Con la nota n. 2116 del 9 settembre 2022, nelle classi quarte e quinte le lezioni di Educazione Motoria di tutti i plessi saranno tenute da docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio reclutati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Sviluppare corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport. Promuovere attraverso l'attività sportiva uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto di regole concordate e condivise. Valorizzare esperienze motorie che portano a corretti e salutarissimi stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● PROGETTO CLASSE DIGITALE

---

Progetto scuola secondaria di I grado (Monza). La classe digitale è un ambiente scolastico in cui vengono utilizzate le TIC (nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) a fini didattici e comunicativi, con l'obiettivo di produrre conoscenze e competenze trasversali. Il progetto prevede l'utilizzo di strumenti informatici per l'elaborazione e per la pratica di una didattica multimediale, volta a facilitare l'apprendimento da parte degli studenti. Gli alunni delle classi prime medie saranno dotati di strumenti informatici (Tablet, Chromebook...) che verranno



utilizzati a scuola e a casa, oltre al materiale didattico tradizionale cartaceo. Le aule sono già dotate di LIM, (Lavagna Multimediale Interattiva) che, associata ai computer, garantisce interessanti prospettive di innovazione; si utilizzeranno inoltre cd e dvd, libri di testo cartacei e digitali, software per la produzione, la rielaborazione e la condivisione di documenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Strutturare attività scolastiche in sintonia con la digitalizzazione generalizzata della società contemporanea, favorendo inoltre la differenziazione delle attività scolastiche. Contribuire alla costruzione di un percorso di apprendimento individualizzato attraverso l'interattività degli strumenti tecnologici. Potenziare e rendere più efficace e coinvolgente la didattica attraverso gli strumenti tecnologici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

AULA DIGITALE

Aule

Aula generica



### ● PROGETTO RoboSTEAMJunior

---

Progetto scuola secondaria di I grado. Destinatari: alunni classi seconde e classi terze (Monza). Il progetto si articola su due anni scolastici. Al primo anno introduzione teorica alla robotica, a seguire esercitazione laboratoriale con kit robotici e loro programmazione (con codice "a blocchi") presso il RoboMonzaLab; l'anno successivo gli alunni impareranno ad utilizzare dei simulatori di robot industriali collaborativi per sviluppare un codice Scratch per il disegno di figure geometriche, sempre presso il RoboMonzaLab. Al termine delle attività, è previsto un incontro finale per discutere sull'esperienza laboratoriale.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

---

Stimolare il coinvolgimento degli studenti in un percorso di avvicinamento e di conoscenza consapevole verso le materie STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica). Sviluppare attività di coding come strumento trasversale per l'utilizzo e l'approfondimento di abilità e di competenze curriculari di matematica, di scienze e di tecnologia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	ROBOLAB Monza
Aule	Laboratorio di robotica- Assolombarda

## ● PROGETTO CAMPIONATO SPORTIVO STUDENTESCO

---

Progetto scuola secondaria di I grado (Monza e Vedano al Lambro). Il progetto prevede la partecipazione a tutte le gare sportive: corsa campestre, pallamano, badminton, atletica, pallavolo, calcetto. Le competizioni sono organizzate a livello comunale, provinciale e regionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Risultati attesi

---

Avvicinare i ragazzi allo sport, quale strumento essenziale per uno sviluppo psico-fisico sano e completo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	PERSONALE INTERNO ED ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Campi sportivi

## ● PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE PRESSO IL RESIDENCE MARIA LETIZIA VERGA DI MONZA

---

Progetto scuola in ospedale. I ragazzi e i bambini in età scolare vengono seguiti dalle insegnanti della scuola ospedaliera durante le degenze e nelle prime settimane dalle dimissioni, periodo nel quale frequentano il Day Hospital dalle due alle cinque volte alla settimana.

Successivamente la frequenza del Day Hospital viene ridotta, ma questi bambini/ragazzi, per ragioni sanitarie, non possono frequentare le comunità scolastiche e dunque si presenta la necessità di garantire per loro la continuità del percorso didattico attraverso l'attivazione di un servizio scolastico domiciliare. Per alcuni alunni è prevista la permanenza presso il Residence "Maria Letizia Verga" o altre residenze del Comitato. L'attivazione del servizio scolastico per questi alunni viene valutata dall'équipe socio-psico-pedagogica e realizzata dai docenti in orario di servizio o in ore aggiuntive nell'ambito del progetto "Istruzione domiciliare presso il Residence Maria Letizia Verga", finanziato dal Ministero dell'Istruzione per l'istruzione domiciliare; gli alunni ospitati nelle altre residenze del Comitato MLV potranno recarsi presso il Residence o il Centro, previa autorizzazione sanitaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Garantire il diritto allo studio. Prevenire l'abbandono scolastico. Favorire la continuità del percorso educativo-didattico del singolo studente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Residence M.L. Verga

## ● PROGETTO LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO IN OSPEDALE

---

Progetto scuola in ospedale. La scuola secondaria di I grado in ospedale è chiamata a garantire tutti gli insegnamenti, anche di discipline per le quali non sono assegnati docenti in organico. Da qui la necessità di coinvolgere docenti per l'insegnamento di Francese, Spagnolo, Tedesco, Religione, Scienze motorie e sportive. Il progetto non prevede alcun intervento di cofinanziamento da parte dell'Istituto Comprensivo S. D'Acquisto e utilizza esclusivamente i fondi stanziati dal Ministero dell'Istruzione per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione domiciliare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Garantire il diritto allo studio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Ospedale

## ● PROGETTO TEATRO

---

Il progetto teatrale "TUTTI IN SCENA", rivolto agli alunni delle classi quinte di scuola primaria dell'Istituto prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale musicale alla fine dell'anno scolastico. Tutte le altre classi, sia nel plesso di Vedano al Lambro sia nei due plessi di Monza partecipano ad attività espressive- teatrali come "Teatro in musica" e "Immaginazione "dove gli alunni hanno l'opportunità di cooperare, collaborare alla costruzione del gruppo classe e attraverso il gioco e attività espressive, sentirsi unici e partecipi del loro processo di crescita.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Potenziamento dell'inclusione scolastica. Potenziamento delle attività laboratoriali e delle discipline motorie. Sviluppo delle competenze artistico-espressive mediante l'uso dei linguaggi verbali e non. Sviluppo delle competenze digitali. Sviluppo delle competenze relazionali. Sviluppo delle capacità di collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica

## ● PROGETTO MUSICALE

---

Progetto musicale: classi coinvolte 3°,4°,5° scuola primaria. Il progetto gratuito che fa capo alla Fondazione musicale Vincenzo Appiani, patrocinato dal comune di Monza, coinvolgerà gli alunni di scuola primaria per un totale di 10 ore a classi . La proposta offre cinque laboratori di 2 ore in orario curriculare dal lunedì al venerdì nel corso dei quali verranno presentati alcuni strumenti musicali e approfonditi gli aspetti costruttivi, timbrici e del repertorio relativi ai singoli strumenti. Le classi coinvolte sono le 3° e le 4°. Nel plesso di Vedano: MUSICA MAESTRO (cl. 4^ - cl.5^). Gli alunni di quarta si avvicinano all'uso dello strumento e quelli di quinta sono guidati alla conoscenza e all'utilizzo di uno strumento musicale e ad esprimersi in campo musicale in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento. Inoltre sono previsti dei percorsi musicali con una docente specialista interna in cui le attività sono incentrate sul body percussion e sull'ascolto consapevole , sullo sviluppo delle capacità e attività di memorizzazione, individuazione, selezione, confronto e analisi dei suoni e di tutta la musica che ci circonda al fine di creare un ricco bagaglio di "immagini sonore". a ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Approccio a metodologie didattiche specifiche. Sviluppo delle capacità di ascolto. Approccio ad una pratica strumentale . Potenziamento del lavoro in gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● PROGETTO LA SCUOLA CON IL TERRITORIO PER IL TERRITORIO

Progetto trasversale d'istituto: tutti gli ordini di scuola di tutti i plessi :Monza e Vedano al Lambro



Il progetto rivolto a tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla scuola secondaria di 1 grado, in collaborazione con associazioni ed enti territoriali ha lo scopo di promuovere iniziative volte alla realizzazione di un bene comune: la salvaguardia dell'ambiente, l'ecosostenibilità, l'educazione alla salute in tutte le sue componenti, secondo i goals dell'agenda 2030 e la consapevolezza dell'arte del bello in tutte le sue espressioni artistiche. Nel corso dell'anno, gli alunni svolgeranno lezioni e attività in classe con la presenza dei vari esperti GEV per sviluppare comportamenti corretti. Dall'anno scolastico 23/24 il nostro Istituto ha aderito al progetto triennale "Un ALBERO PER IL FUTURO " in collaborazione con il Corpo Carabinieri Forestali dello Stato. Nel corrente anno scolastico le classi 5° della Scuola Primaria di Monza aderiranno al progetto artistico "PAOLO BORSA " nel quale sono previsti dei laboratori artistici con la tecnica ad acquerello con l'intervento di volontari/esperti che svolgeranno le attività all'interno delle classi. Il progetto è patrocinato dal Comune di Monza. Per le classi 2° di tutti i plessi di scuola primaria partirà il progetto "Opera domani" per coltivare un naturale entusiasmo dei giovani verso l'opera lirica. Il progetto prevederà una formazione per i docenti interessati e alla fine del percorso gli alunni assisteranno ad uno spettacolo presso un teatro. Per il plesso di Vedano: PROGETTO ARCHEOLOGO (cl.3^): gli alunni, attraverso laboratori sperimentali, sono guidati da un esperto a conoscere il mondo dell'archeologia e ad approfondire diverse tematiche storico-archeologiche. PROGETTO ASTROFILI (cl.5^): gli alunni delle classi quinte, attraverso uno o più incontri con L'Associazione Astrofili di Villasanta, vengono accompagnati alla scoperta di stelle e pianeti in modo coinvolgente e con la possibilità di osservare direttamente il cielo serale attraverso le strumentazioni fornite. INCONTRO CON L'AUTORE (cl.4^): momento di avvicinamento e di stimolo alla lettura attraverso l'incontro con l'autore di un libro scelto e letto dalla classe. Il progetto ha l'obiettivo di favorire la lettura come momento piacevole e creativo e di proporre un'immagine viva e dinamica del libro. PROGETTO ARTE IN GIOCO "COME I GRANDI ARTISTI" (cl. 4^): il progetto si pone l'obiettivo di permettere ai bambini di sperimentare e manipolare i materiali, sentendosi liberi di usarli a piacimento, traendone godimento ed esprimendosi secondo le proprie possibilità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Favorire il senso di responsabilità. Recuperare il valore ambientale del proprio territorio. Potenziare atteggiamenti di rispetto per sé e per gli altri. Acquisire una coscienza ecologica volta al raggiungimento di un bene comune. Acquisire consapevolezza di diversi stili e modi artistici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

**Aule**

Magna

Teatro



Aula generica

## ● PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

---

Progetto trasversale d'Istituto : scuola primaria e scuola secondaria di I grado. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto che necessitano di svolgere lezioni a domicilio in quanto impossibilitati per motivi di salute a recarsi in presenza in aula ed assistere alle lezioni, per un periodo superiore ai 30 gg anche non continuativi. Il monte ore settimanale stabilito a livello ministeriale di 4 h per la scuola primaria e di 5 h per la scuola secondaria di 1 grado, terrà conto delle esigenze specifiche individuali di ciascun alunno coinvolto. Il progetto prevede l'utilizzo di un docente interno all'Istituto che effettuerà in orario eccedente il proprio servizio, le lezioni frontali e domiciliari. Tale offerta formativa contribuisce a tutelare i due diritti costituzionali: il diritto alla salute e il diritto all'istruzione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Garantire il diritto allo studio. Prevenire l'abbandono scolastico. Favorire la continuità del percorso educativo-didattico del singolo studente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Domicilio dell'alunno

## ● PROGETTO INGLESE SCUOLA INFANZIA

---

Progetto scuola dell'infanzia. E' un progetto che coinvolge tutti i bambini delle tre età nella scoperta della lingua inglese sotto forma ludica. Durante la giornata educativa la lingua inglese viene offerta a tutte e tre le età durante i momenti di routine attraverso semplici giochi e stimoli che coinvolgono tutta la sezione. Grazie al nuovo assetto organizzativo pomeridiano a fascia omogenea, la lingua inglese viene presentata in maniera maggiormente ampia attraverso un più definito percorso che tocca il lessico di base su argomenti di vita quotidiana come il saluto, numeri, colori, animali, cibo, natura e tutto quanto è alla portata del gruppo a cui il percorso è rivolto, anche attraverso l' utilizzo di canzoni, filastrocche in lingua che coinvolgono i bambini.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Musica

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO LEGALITA'

---

Il Progetto che coinvolge tutti i plessi della scuola primaria (Monza e Vedano al Lambro): promuove la cultura della legalità nella scuola, al fine di educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana e dell'ambiente che li circonda. L'educazione alla legalità va intesa come disciplina trasversale che impegna tutti i docenti e che è finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona libera e responsabile, che stia bene con sé e con gli altri, responsabile del proprio futuro, partecipa alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli della società, per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Sono



previsti interventi di persone esperte in materia e attività laboratoriali che coinvolgeranno tutte le classi dei due plessi di Monza. Nel plesso di Vedano con l'iniziativa "Le arance della legalità" i bambini troveranno le arance della legalità provenienti da una cooperativa di Acireale che produce questi frutti su terreni confiscati alle mafie. L'iniziativa realizzata in collaborazione con il Comune, rientra nell'ambito del "Progetto legalità" si impegna a portare avanti attività e iniziative per promuovere la cultura della legalità sui territori, anche attraverso il sostegno a realtà che lavorano nel rispetto della dignità delle persone per il recupero sociale e produttivo dei beni confiscati alle mafie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Sviluppare una coscienza critica ed il senso della legalità. Rispettare le norme che regolano una corretta convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Disegno

Aule

Aula generica

## ● LABORATORIO AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA E GRECA

Progetto scuola secondaria di I grado. Destinatari: classi terze. Attivazione di corsi di avviamento allo studio della lingua latina e della lingua greca, con frequenza monosettimanale in orario extracurricolare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Aiutare gli alunni, attraverso un primo approccio alla lingua latina e alla lingua greca, nella scelta della scuola superiore in base ai loro interessi e alle loro attitudini. Sviluppare e rafforzare le competenze linguistiche. Consolidare e potenziare le capacità analitiche dei ragazzi e garantire loro gli elementi basilari per lo studio del latino e del greco.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCAMBIO CULTURALE CON DOMENE

---

Destinatari: alunni classi terze plesso di Vedano al Lambro. L'amministrazione comunale di Vedano al Lambro è gemellata con il comune francese di Domène, di conseguenza gli alunni di entrambi i paesi sono coinvolti nel progetto di scambio culturale, attraverso attività e laboratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

Migliorare l'apprendimento delle competenze in ambito linguistico. Incrementare la capacità di progettazione autonoma e di lavoro in gruppo. Sviluppare l'autostima e la capacità di inclusione.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule della scuola ospitante

## ● LABORATORIO ARTISTICA-MENTE

Destinatari: alunni classe prime (plesso di Vedano al Lambro). Le lezioni si svolgono in orario extracurricolare. È un laboratorio per mettersi alla prova nella sperimentazione di tecniche artistiche e liberare la propria creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare gli apprendimenti e le competenze artistiche. Incrementare la capacità di autonomia



e di lavorare in gruppo. Sviluppare l'autostima e la capacità di inclusione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

## ● LABORATORIO RACCHETTIAMO

Destinatari: classi prime e seconde (plesso di Vedano al Lambro). Attività mirate all'approccio di tre sports di racchetta: badminton, pickleball, tennis da tavolo. Le lezioni si svolgono in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Migliorare gli apprendimenti e le competenze sportive e motorie. Incrementare la capacità di autonomia e di lavorare in gruppo. Sviluppare l'autostima e la capacità di inclusione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● LABORATORIO MUSICOLOGY

---

Destinatari: scuola secondaria di I grado (plesso di Vedano al Lambro). Le lezioni si svolgono in orario extracurricolare. Il laboratorio è diviso in due parti: pratica strumentale e pratica tecnologica, con l'obiettivo di sfruttare le competenze dei ragazzi in campo musicale in modo innovativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Migliorare gli apprendimenti e le competenze musicali. Incrementare la capacità di autonomia e di lavorare in gruppo. Sviluppare l'autostima e la capacità di inclusione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

## ● LABORATORIO WE SHARE BOOKS

---

Destinatari: classe seconde (plesso di Vedano al Lambro). Le lezioni, svolte in orario extracurricolare, preparano gli alunni alla partecipazione al concorso "We share books", attraverso la realizzazione di un book trailer.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Migliorare gli apprendimenti e le competenze linguistiche-artistiche e digitali. Incrementare la capacità di autonomia e di lavorare in gruppo. Sviluppare l'autostima e la capacità di inclusione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Informatica

**Aule**

Aula generica



## ● LABORATORIO CINEFORUM

---

Destinatari: classi terze (plesso di Vedano al Lambro). Le lezioni si svolgono in orario extracurricolare e prevedono la visione di film significativi scelti dal docente. Attraverso il linguaggio simbolico del cinema, i ragazzi sono condotti verso una nuova comprensione di loro stessi e del mondo che li circonda.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Migliorare gli apprendimenti e le competenze artistiche, linguistiche e musicali. Incrementare la capacità di autonomia e di lavorare in gruppo. Sviluppare l'autostima e la capacità di inclusione.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Sala della cultura-Vedano al Lambro

## ● PROGETTO POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DI MATEMATICA E DI LINGUA ITALIANA

---

Progetto scuola secondaria di I grado (Vedano al Lambro) Sono previste attività di recupero delle abilità o di potenziamento delle competenze logico-matematiche e di lingua italiana. Le lezioni si svolgono in orario scolastico (classi aperte in parallelo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Potenziare gli alunni in difficoltà nell'area logico-matematica e di lingua italiana. Favorire l'interscambio di supporti ed aiuti tra alunni, nel rapporto peer to peer. Offrire agli alunni l'opportunità di approfondire alcuni argomenti affrontati durante il percorso scolastico. Potenziare le capacità di quegli alunni che hanno già acquisito valide abilità operative durante il corso del triennio di scuola media, per permettere loro di affrontare la scuola secondaria di II grado con entusiasmo ed ulteriore fiducia nei propri mezzi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO PALCHI DI CLASSE

---

Progetto scuola dell'Infanzia. Destinatari : alunni del 2° e 3° anno della scuola dell'Infanzia. È un progetto finanziato dalla Regione Lombardia in collaborazione con AGIS (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo) con la finalità di diffondere le discipline dello spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza) nelle scuole e parallelamente nello specifico della proposta a sensibilizzare fin dall'età infantile alle tematiche ambientali. A febbraio 2025 infatti verrà proposto uno spettacolo gratuito per i bambini di 4 e 5 anni presso la palestra di una delle scuole Primarie dell'Istituto, dal titolo "Sulle tracce dell'uomo".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze artistico espressive mediante l'uso dei linguaggi verbali e non.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

## ● PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE

---

Destinatari : alunni della scuola dell'Infanzia Progetto proposto dalla Polizia Locale di Monza che è composto da di 14 ore totali (due per sezione): mira a far conoscere i comportamenti e le regole che devono essere osservati durante la nostra permanenza in strada, nonché la conoscenza della segnaletica stradale di base e del semaforo in particolare. Le attività proposte sono a carattere ludico e calate sulle varie età dei bambini.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Adottare comportamenti corretti Essere consapevoli dei pericoli sulla strada

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO UN SACCO DI LIBRI

---

Destinatari: alunni della scuola dell'infanzia. Progetto offerto dalla biblioteca del quartiere S. Rocco di Monza che prevede in un primo tempo il prestito di alcuni testi nelle varie sezioni per incentivare l'interesse alla lettura, poi un intervento di un bibliotecario che animerà un albo illustrato alle sezioni della scuola dell'infanzia nello spazio biblioteca.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

Promuovere il gusto della lettura collettiva Rafforzare le competenze linguistiche attraverso il racconto orale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● PROGETTO IL FOLLETTO LEGUMINO

---

Destinatari: alunni della scuola dell'Infanzia. Progetto che mira alla scoperta e alla conoscenza dei legumi: dopo aver raccontato la storia del folletto Legumino, guardiano dell'orto dei legumi, si passerà a una parte maggiormente pratica con la manipolazione di questi elementi naturali; si terminerà con la creazione di alcuni personaggi e con l'assaggio dei legumi stessi. L'intervento



per ogni sezione è di circa 45 minuti e sarà tenuto da un esperto dell'alimentazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Incentivare il senso di responsabilità e il rispetto per il cibo Stimolare un approccio positivo verso la diversità che trova nel cibo differenti modi di esprimersi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

ORTO DIDATTICO

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● RIGENERAZIONE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA DELLA SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Obiettivi sociali come abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare, maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia, recuperare la socialità.

Obiettivi ambientali , ossia maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi e del legame fra le persone e la "Cosa Comune".

Obiettivi Economici in cui si ritiene debba essere importante conoscere il sistema circolare, avere la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico, ed infine l'importanza di imparare a costruire mestieri e imprese del futuro a zero emissioni.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---



### Descrizione attività

Verso un mondo più green.

Educazione Alimentare in Collaborazione con Sodexo:

Obiettivo: Divulgare i principi di corretta alimentazione tra gli alunni della scuola primaria.

Attività: Realizzazione di un progetto in collaborazione con Sodexo per promuovere una corretta e razionale alimentazione in età scolare.

Agenda Obiettivo 13 - Cambiamenti Climatici:

Evento "Mi Illumino di Meno" (16/02/2023):

Obiettivi:

Diffusione della conoscenza di comportamenti per risparmiare energia.

Consapevolezza sulla correlazione tra risparmio energetico e ambiente.

Riflessione sull'importanza di non sprecare risorse.

Incluso negli Obiettivi dell'Agenda 2030:

Obiettivo 7: Energia pulita e accessibile.

Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili.

Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili.

Attività: Lavoro in classe e all'aperto sulla produzione di elaborati e disegni per esprimere l'impegno degli alunni nel risparmio energetico.

Promozione della Tutela Ambientale con Partnership del Territorio:

Partnership: Creda.

Progetto: Monza Pulita.

Attività: Classi 4 e 5 partecipano al laboratorio ambientale "La vita nascosta delle cose".



Agenda 2030 - Obiettivo 15: Proteggere l'ecosistema terrestre:

Progetto "Un Albero per il Futuro":

Partnership: Nucleo biodiversità Carabinieri.

Obiettivo: Realizzazione di un bosco diffuso per abbattere l'impatto ambientale della CO2 e migliorare la qualità dell'aria.

Attività: Coinvolgimento di tutte le classi della scuola primaria.

Progetto Orto Didattico:

Finalità:

Trasformare i luoghi e creare cultura attraverso la realizzazione di un orto.

Coinvolgere gli alunni in attività manuali e pratiche prolungate nel tempo.

Obiettivi:

Favorire il senso della responsabilità verso l'orto e la natura.

Sviluppare pazienza e capacità di attesa negli alunni.

Coinvolgere gruppi classe inclusivi in attività pratiche all'aperto.

Questi progetti mirano a promuovere la consapevolezza ambientale, lo sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale tra gli studenti.

## Destinatari

- Studenti
- Famiglie

## Tempistica



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DIGITALI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di nuovi ambienti di apprendimento digitali, revisione e miglioramento d'utilizzo di quelli esistenti: le azioni della scuola si inseriscono nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e hanno la finalità di realizzare e implementare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**attesi**

Nel percorso dedicato allo sviluppo delle competenze digitali, l'istituto persegue i seguenti obiettivi del PNSD:

-Uso dei social nella didattica (Azione #15 - #22)

-Uso consapevole della Rete (Azione #15 - #23)

-Sviluppo e progettazione di attività di alfabetizzazione civica e cittadinanza

digitale (Azione #15 in atto)

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE E INNOVAZIONE  
DIGITALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

La legge 107 prevede che tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (documento di indirizzo del MI per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale), per consolidare la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, attraverso i seguenti obiettivi:

- Monitoraggio della situazione esistente e valutazione in itinere dei progressi dell'Istituzione Scolastica, mediante



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

somministrazione di questionari digitali a docenti, in merito alle esigenze formative e agli obiettivi previsti dal PNSD

□ Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri istituti del territorio e con la rete nazionale (in atto, scuole della provincia)

□ Formazione continua per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sui programmi per l'utilizzo delle DIGITAL BOARD, anche Open source

□ Formazione per i docenti sull'utilizzo delle Google Apps per la gestione di spazi condivisi, testi cooperativi e presentazioni on - line (già avviata e tuttora in atto)

□ Formazione per i docenti sull'utilizzo di piattaforme per la didattica e sull'uso di Programmi di utilità

□ Organizzazione e sensibilizzazione per i docenti sull'utilizzo del coding nella didattica e lo sviluppo del pensiero computazionale (in atto).



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SCUOLA MATERNA CAZZANIGA - MBAA8AA01G

#### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia si intende come processo utile ad aumentare il livello di consapevolezza delle insegnanti sulle azioni e sulle pratiche più efficaci per sostenere i bisogni educativi e formativi dei bambini.

Le insegnanti adottano procedure di monitoraggio delle competenze dei bambini al fine di comprendere i loro processi di apprendimento; il monitoraggio avviene attraverso l'osservazione, la documentazione delle loro esperienze, la registrazione narrativa dei loro progressi e delle aree di sviluppo da potenziare.

Gli aspetti indagati in osservazione/valutazione devono essere coerenti con il curricolo adottato; le competenze indicate nel curricolo suggeriscono agli insegnanti degli orientamenti per organizzare esperienze ed attività che hanno lo scopo di promuovere le abilità e i saperi dei bambini.

La valutazione è orientata a scoprire ciò che ogni bambino sa e quali sono le condizioni per ampliare le sue conoscenze e potenziare le sue competenze. Ciò che viene valutato è in rapporto anche il contesto, ovvero le opportunità dell'ambiente scolastico.

Nella scheda informativa predisposta dalla Scuola vengono individuati dei livelli per monitorare i traguardi di sviluppo delle competenze elaborati sulla base del curricolo di Istituto, come di seguito riportati.

Livelli di maturazione:

N: competenza non rilevabile

0: competenza non ancora raggiunta

1: competenza parzialmente raggiunta

2: competenza raggiunta

3: competenza raggiunta con livello avanzato



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In allegato i criteri di valutazione in uso nell'Istituto.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Le insegnanti tengono presente i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze come indicatori di osservazione nel campo di esperienza: IL SÉ E L'ALTRO.

Affronta con serenità il distacco e il ricongiungimento con i familiari.

Riconosce ed esprime i propri bisogni e stati d'animo.

Riconosce le emozioni altrui.

Ricerca la relazione con gli altri.

Rispetta i diversi punti di vista.

Gioca in modo collaborativo.

Accetta e rispetta regole, ritmi e turnazioni.

Gestisce i conflitti in modo autonomo.

Sa intraprendere e concludere un'attività autonomamente.

Assume ruoli e compiti all'interno del gruppo.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

IC SALVO D'ACQUISTO/ MONZA - MBIC8AA00P

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella scuola dell'infanzia si intende come processo utile ad aumentare il livello di consapevolezza delle insegnanti sulle azioni e sulle pratiche più efficaci per sostenere i bisogni



educativi e formativi dei bambini.

Le insegnanti adottano procedure di monitoraggio delle competenze dei bambini al fine di comprendere i loro processi di apprendimento; il monitoraggio avviene attraverso l'osservazione, la documentazione delle loro esperienze, la registrazione narrativa dei loro progressi e delle aree di sviluppo da potenziare.

Gli aspetti indagati in osservazione/valutazione devono essere coerenti con il curricolo adottato; le competenze indicate nel curricolo suggeriscono agli insegnanti degli orientamenti per organizzare esperienze ed attività che hanno lo scopo di promuovere le abilità e i saperi dei bambini.

La valutazione è orientata a scoprire ciò che ogni bambino sa e quali sono le condizioni per ampliare le sue conoscenze e potenziare le sue competenze. Ciò che viene valutato è in rapporto anche al contesto, ovvero le opportunità dell'ambiente scolastico.

Nella scheda informativa predisposta dalla Scuola vengono individuati dei livelli per monitorare i traguardi di sviluppo delle competenze elaborati sulla base del curricolo di Istituto, come di seguito riportati:

Livelli di maturazione:

N: competenza non rilevabile

0: competenza non ancora raggiunta

1: competenza parzialmente raggiunta

2: competenza raggiunta

3: competenza raggiunta con livello avanzato

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato il docente Coordinatore di classe che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team. Le griglie di valutazione, elaborate dai Dipartimenti, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.



## **Allegato:**

Curricolo verticale di Educazione Civica ICC S. D'ACQUISTO.pptx (1).pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Criteri di valutazione del comportamento e delle capacità relazionali:

Le insegnanti tengono presente i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze come indicatori di osservazione nel campo di esperienza: IL SÉ E L'ALTRO.

Affronta con serenità il distacco e il ricongiungimento con i familiari.

Riconosce ed esprime i propri bisogni e stati d'animo.

Riconosce le emozioni altrui.

Ricerca la relazione con gli altri.

Rispetta i diversi punti di vista.

Gioca in modo collaborativo.

Accetta e rispetta regole, ritmi e turnazioni.

Gestisce i conflitti in modo autonomo.

Sa intraprendere e concludere un'attività autonomamente.

Assume ruoli e compiti all'interno del gruppo.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri di valutazione comuni - scuola primaria

Il percorso curricolare, elaborato unitariamente, ha come punto di riferimento la promozione di conoscenze, abilità e competenze, che necessitano dell'apporto simultaneo dei vari saperi disciplinari. Sia la programmazione che la valutazione terranno conto di:

Logiche di verticalità (curricolo verticale).

Percorso evolutivo di ogni alunno/a.

Livello di partenza e risultati conseguiti.

Progressi, impegno, potenzialità.



Criteri di valutazione comuni - scuola secondaria.

Nella scuola secondaria di I grado, per quanto riguarda gli apprendimenti degli alunni nelle varie discipline di studio, la valutazione viene espressa con voto in decimi. Per quanto riguarda invece il comportamento, è prevista una valutazione espressa con un giudizio sintetico. Il percorso di apprendimento è inoltre sintetizzato con un giudizio (intermedio e finale) riportato nel documento di valutazione.

Alla conclusione del I ciclo di istruzione (classe III scuola secondaria di I grado) vengono valutate le competenze degli studenti, certificate secondo un modello nazionale e il documento prodotto viene consegnato alle famiglie. La valutazione dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dai docenti della classe (Consiglio di Classe) durante lo scrutinio. La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno) che viene consegnato alla famiglia, accompagnato da un colloquio esplicativo. Al termine del primo ciclo di istruzione, gli alunni sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma.

In allegato i criteri di valutazione in uso nell'Istituto, visibili anche sul sito dell'Istituzione scolastica al seguente indirizzo:<https://iccdacquistomonza.edu.it/listituto-comprensivo/criteri/>

## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA con delibera.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri di valutazione del comportamento- Scuola Primaria

Tutto ciò parte dalla considerazione che la valutazione è un processo dinamico molto complesso il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare comportamenti e scelte future. Nella scuola primaria la valutazione periodica e finale è espressa per fasce di livelli (in via di prima acquisizione - base intermedia-avanzata). Al termine della classe V vengono valutate le competenze degli studenti, certificate secondo un modello nazionale e il documento prodotto viene consegnato alle famiglie.

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato



nel comma 3 dell'articolo 1. DL 62/2017. La valutazione del comportamento degli alunni D.V.A e B.E.S deve tenere conto della specificità della disabilità o del grave svantaggio socio-culturale o dell'essere un bambino adottato, o straniero e/o ospite presso case famiglia.

Criteri di valutazione del comportamento- Scuola Secondaria

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. del DL 62/2017.

L'attribuzione del giudizio, concordato dall'equipe pedagogica, scaturirà dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa.

La valutazione del comportamento degli alunni D.V.A e B.E.S deve tenere conto della specificità della disabilità o del grave svantaggio socio-culturale o dell'essere un bambino ad alto potenziale, o adottato, o straniero e/o ospite presso case famiglia.

In allegato i criteri di valutazione in uso nell'Istituto, visibili anche sul sito dell'Istituzione scolastica al seguente indirizzo:<https://iccdacquistomonza.edu.it/listituto-comprensivo/criteri/>

## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA con delibera.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva - scuola Primaria

Le scuole primarie si rifanno alla normativa vigente (decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015 a cui si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. Le scuole si adoperano a garantire il passaggio alla classe successiva a tutti gli alunni, anche a quelli che, pur avendo ancora degli apprendimenti da consolidare, hanno manifestato impegno e costanza nel raggiungere i traguardi di competenza stabiliti dai piani personalizzati ed hanno saputo utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi, previsti dagli interventi pianificati dai team docenti. Si ritiene che solo in presenza di una grave e comprovata situazione di non raggiungimento dei traguardi di competenza, previsti per il passaggio alla classe



successiva e nonostante gli interventi di supporto ed i piani personalizzati predisposti, si proceda alla non ammissione nel rispetto della normativa vigente), attraverso un percorso di accompagnamento dell'alunno che garantisca la miglior inclusione nella classe futura.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva - scuola Secondaria

Il Consiglio di Classe per esprimere il voto finale del singolo allievo terrà conto della condizione di partenza, del percorso attuato, anche in relazione alle risposte agli interventi di recupero/potenziamento e ai fattori extrascolastici in grado di influire positivamente o negativamente sull'attività educativa e potrà arrotondare, come previsto dalla normativa vigente, "all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0.5" il voto stesso.

In allegato i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado) in uso nell'Istituto, visibili anche sul sito dell'Istituzione scolastica al seguente indirizzo:

<https://iccdacquistomonza.edu.it/listituto-comprensivo/criteri/>

## **Allegato:**

Criteri-di-ammissione-non-ammissione-alla-classe-successiva-e-Esame-di-Stato.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Il Consiglio di Classe per esprimere il voto finale del singolo allievo terrà conto della condizione di partenza, del percorso attuato, anche in relazione alle risposte agli interventi di recupero/potenziamento e ai fattori extrascolastici in grado di influire positivamente o negativamente sull'attività educativa e potrà arrotondare, come previsto dalla normativa vigente, "all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0.5" il voto stesso. Per la valutazione delle prove scritte si adotteranno gli stessi criteri usati nel corso dell'anno.

Per Italiano e Matematica ci si avvarrà di una griglia rispondente alla tipologia della prova.

Per la prova di Italiano si valuterà la competenza ideativa e testuale, quella ortografica, morfologica, sintattica e semantica.

Le prove d'Inglese e di Francese/Spagnolo verranno valutate secondo la griglia concordata per materia e si terrà conto delle seguenti abilità: comprensione, produzione e conoscenza delle strutture.

Per il colloquio pluridisciplinare si terranno presenti i seguenti criteri:

Capacità di comunicare.



Capacità di rielaborare.

Capacità di operare collegamenti.

Possesso di competenze e di conoscenze.

Per la stesura del giudizio del colloquio orale e di quello finale, così come per la certificazione delle competenze chiave europee, ci si atterrà alle indicazioni presenti nell'ultimo decreto legge; si utilizzeranno griglie, poi tradotte in forma discorsiva.

Per gli esami di stato si adottano le strategie volte a consentire che gli alunni con BES affrontino il percorso d'esame potendo usufruire di un adeguato supporto, con le modalità già definite nel percorso educativo didattico. In particolare, ciascun alunno DVA sarà presentato alla commissione esaminatrice mediante una relazione finale che illustri il percorso formativo realizzato. La Commissione, esaminata la documentazione, predispone prove equipollenti, omogenee col percorso dell'alunno e, ove necessario, quelle relative al percorso differenziato. All'alunno sono garantite le stesse modalità, gli stessi tempi (se necessario più lunghi rispetto a quelli della classe) e la stessa assistenza fornita nelle prove di verifica svolte durante l'anno scolastico. Per gli alunni con D.S.A. nelle prove di verifica sia scritte che orali saranno applicate tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nel P.D.P., mentre per gli alunni con BES potranno essere utilizzati solo gli strumenti compensativi previsti nel P.D.P.

In allegato i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado) in uso nell'Istituto, visibili anche sul sito dell'Istituzione scolastica al seguente indirizzo:

<https://iccdacquistomonza.edu.it/listituto-comprensivo/criteri/>

## **Allegato:**

Criteri-di-ammissione-non-ammissione-alla-classe-successiva-e-Esame-di-Stato.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

E. SALA - MONZA - MBMM8AA01Q

OSPEDALE - SAN GERARDO - MONZA - MBMM8AA02R

GIOVANNI XXIII - VEDANO AL LAMB - MBMM8AA03T



## Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di I grado, per quanto riguarda gli apprendimenti degli alunni nelle varie discipline di studio, la valutazione viene espressa con voto in decimi. Per quanto riguarda invece il comportamento, è prevista una valutazione espressa con un giudizio sintetico. Il percorso di apprendimento è inoltre sintetizzato con un giudizio (intermedio e finale) riportato nel documento di valutazione.

Alla conclusione del I ciclo di istruzione (classe III scuola secondaria di I grado) vengono valutate le competenze degli studenti, certificate secondo un modello nazionale e il documento prodotto viene consegnato alle famiglie.

La valutazione dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dai docenti della classe (Consiglio di Classe) durante lo scrutinio. La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno) che viene consegnato alla famiglia, accompagnato da un colloquio esplicativo.

Al termine del primo ciclo di istruzione, gli alunni sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma.

In allegato i criteri di valutazione in uso nell'Istituto, visibili anche sul sito dell'Istituzione scolastica al seguente indirizzo:

<https://iccdacquistomonza.edu.it/listituto-comprensivo/criteri/>

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato il docente Coordinatore di classe che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team. Le griglie di valutazione, elaborate dai Dipartimenti, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.



## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. del DL 62/2017.

L'attribuzione del giudizio, concordato dall'equipe pedagogica, scaturirà dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa.

La valutazione del comportamento degli alunni D.V.A e B.E.S deve tenere conto della specificità della disabilità o del grave svantaggio socio-culturale o dell'essere un bambino ad alto potenziale, o adottato, o straniero e/o ospite presso case famiglia visibili anche sul sito dell'Istituzione scolastica al seguente indirizzo:

<https://iccdacquistomonza.edu.it/listituto-comprensivo/criteri/>

### **Allegato:**

CRITERI-DI-VALUTAZIONE-SCUOLA-PRIMARIA-E-SCUOLA-SECONDARIA-22-23-con-delibera.docx.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe per esprimere il voto finale del singolo allievo terrà conto della condizione di partenza, del percorso attuato, anche in relazione alle risposte agli interventi di recupero/potenziamento e ai fattori extrascolastici in grado di influire positivamente o negativamente sull'attività educativa e potrà arrotondare, come previsto dalla normativa vigente, "all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0.5" il voto stesso.

In allegato i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado) in uso nell'Istituto, visibili anche sul sito dell'Istituzione scolastica al seguente indirizzo:

<https://iccdacquistomonza.edu.it/listituto-comprensivo/criteri/>

Il voto finale potrà essere arrotondato come previsto dalla normativa vigente, "all'unità superiore per



frazione pari o superiore a 0.5" il voto stesso.

Per la valutazione delle prove scritte si adotteranno gli stessi criteri usati nel corso dell'anno.

Per Italiano e Matematica ci si avvarrà di una griglia rispondente alla tipologia della prova.

Per la prova di Italiano si valuterà la competenza ideativa e testuale, quella ortografica, morfologica, sintattica e semantica.

Le prove d'Inglese e di Francese/Spagnolo verranno valutate secondo la griglia concordata per materia e si terrà conto delle seguenti abilità: comprensione, produzione e conoscenza delle strutture.

Per il colloquio pluridisciplinare si terranno presenti i seguenti criteri:

Capacità di comunicare.

Capacità di rielaborare.

Capacità di operare collegamenti.

Possesso di competenze e di conoscenze.

Per la stesura del giudizio del colloquio orale e di quello finale, così come per la certificazione delle competenze chiave europee, ci si atterrà alle indicazioni presenti nell'ultimo decreto legge; si utilizzeranno griglie, poi tradotte in forma discorsiva.

## **Allegato:**

Modalita-di-Valutazione-Finali-del-1°-Ciclo-di-Istruzione.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per gli esami di stato si adottano le strategie volte a consentire che gli alunni con BES affrontino il percorso d'esame potendo usufruire di un adeguato supporto, con le modalità già definite nel percorso educativo didattico. In particolare, ciascun alunno DVA sarà presentato alla commissione esaminatrice mediante una relazione finale che illustri il percorso formativo realizzato. La Commissione, esaminata la documentazione, predispone prove equipollenti, omogenee col percorso dell'alunno e, ove necessario, quelle relative al percorso differenziato. All'alunno sono garantite le stesse modalità, gli stessi tempi (se necessario più lunghi rispetto a quelli della classe) e la stessa assistenza fornita nelle prove di verifica svolte durante l'anno scolastico. Per gli alunni con D.S.A. nelle prove di verifica sia scritte che orali saranno applicate tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nel P.D.P., mentre per gli alunni con BES potranno essere utilizzati solo gli strumenti compensativi previsti nel P.D.P.



In allegato i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado) in uso nell'Istituto, visibili anche sul sito dell'Istituzione scolastica al seguente indirizzo:  
<https://iccdacquistomonza.edu.it/listituto-comprensivo/criteri/>

## **Allegato:**

Criteri-di-ammissione-non-ammissione-alla-classe-successiva-e-Esame-di-Stato.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

"BACHELET" - MBEE8AA01R

SALVO D'ACQUISTO - MONZA - MBEE8AA02T

OSPEDALE NUOVO S.GERARDO - MBEE8AA04X

RIMEMBRANZE - VEDANO AL LAMBRO - MBEE8AA051

## **Criteri di valutazione comuni**

Il percorso curricolare, elaborato unitariamente, ha come punto di riferimento la promozione di conoscenze, abilità e competenze, che necessitano dell'apporto simultaneo dei vari saperi disciplinari. Sia la programmazione che la valutazione terranno conto di:

Logiche di verticalità (curricolo verticale).

Percorso evolutivo di ogni alunno/a.

Livello di partenza e risultati conseguiti.

Progressi, impegno, potenzialità.

## **Allegato:**

CRITERI-DI-VALUTAZIONE-SCUOLA-PRIMARIA-E-SCUOLA-SECONDARIA-22-23-con-delibera.docx.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato il docente Coordinatore di classe che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team. Le griglie di valutazione, elaborate dai Dipartimenti, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Tutto ciò parte dalla considerazione che la valutazione è un processo dinamico molto complesso il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare comportamenti e scelte future. Nella scuola primaria la valutazione periodica e finale è espressa per fasce di livelli (in via di prima acquisizione - base intermedia-avanzata). Al termine della classe V vengono valutate le competenze degli studenti, certificate secondo un modello nazionale e il documento prodotto viene consegnato alle famiglie.

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. DL 62/2017. La valutazione del comportamento degli alunni D.V.A e B.E.S deve tenere conto della specificità della disabilità o del grave svantaggio socio-culturale o dell'essere un bambino adottato, o straniero e/o ospite presso case famiglia.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

Le scuole primarie si rifanno alla normativa vigente (decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015 a cui si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione).

Le scuole si adoperano a garantire il passaggio alla classe successiva a tutti gli alunni, anche a quelli che, pur avendo ancora degli apprendimenti da consolidare, hanno manifestato impegno e costanza nel raggiungere i traguardi di competenza stabiliti dai piani personalizzati ed hanno saputo utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi, previsti dagli interventi pianificati dai team docenti. Si ritiene che solo in presenza di una grave e comprovata situazione di non raggiungimento dei traguardi di competenza, previsti per il passaggio alla classe successiva e nonostante gli interventi di supporto ed i piani personalizzati predisposti, si proceda alla non ammissione (nel rispetto della normativa vigente), attraverso un percorso di accompagnamento dell'alunno che garantisca la miglior inclusione nella classe futura.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L' Istituto conta n.2 F. S. per l'area Inclusione e un docente referente per la scuola dell'infanzia. E' ripresa la progettazione degli anni precedenti la fase pandemica: progetti artistici, musicali, di animazione alla lettura, di psicomotricità, campus estivi, l'orto didattico, azioni per la collaborazione e la socializzazione tra alunni. Nelle classi 2° della scuola primaria è attivo lo screening per la rilevazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento relativi alla letto-scrittura e all'area scientifica, ampliato successivamente anche alle classi 3. Il GLO si riunisce ad inizio a.s. per definire i Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni con difficoltà. La scuola predispone e aggiorna i percorsi personalizzati (PdP) per tutti gli alunni BES, sia con certificazione che con svantaggio socio-culturale. Si promuove il rispetto delle diversità attraverso l'utilizzo di documenti condivisi che indirizzano l'operato dei docenti, vademecum e protocolli di accoglienza attraverso diverse strategie: il peer-tutoring, il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali. I bambini e i ragazzi in cura presso l'Ospedale di Monza e il Centro M.L.Verga sono seguiti dagli insegnanti della scuola in Ospedale dell'Istituto nei reparti di degenza e presso il Residence M.L. Verga. Gli interventi didattici seguono percorsi personalizzati, definiti in accordo con le scuole di appartenenza, per assicurare la continuità dello sviluppo educativo nella fase problematica della malattia e mantenere il legame con la realtà esterna, in vista di un reinserimento positivo nella classe di appartenenza. A sostegno degli alunni ospedalizzati lungodegenti, si attiva una rete di raccordo con le scuole di appartenenza e attività didattiche collaborative a distanza con alcune classi dell'istituto. Due F.S. per l'inclusione alunni stranieri predispongono azioni di prima accoglienza, rivolte agli alunni e alle rispettive famiglie, progetti individuali di alfabetizzazione e favoriscono il rapporto con i servizi di mediazione culturale. Nel protocollo d'accoglienza degli alunni stranieri, un'importante sezione riguarda gli alunni ucraini. L'istituto aderisce al progetto " Scuola Amica dei bambini e delle bambine", nato in collaborazione tra UNICEF E MI. Il progetto mira alla sensibilizzazione, all'inclusione e al benessere psico- fisico di ciascun alunno, secondo le direttive ministeriali riconducibili all'interno delle linee guida dell'insegnamento di Educazione Civica. E' presente un referente per gli alunni adottati che li accoglie



e monitora l'inserimento e il percorso formativo e un referente per il bullismo che si occupa del coordinamento di tutte le attività educative e formative finalizzate alla prevenzione del fenomeno. L'Istituto si avvale della collaborazione di un Consigliere Psicopedagogico comunale e di psicologi per lo "Sportello di consulenza" per alunni e docenti ad opera del COF (centro orientamento famiglia).

Punti di debolezza:

L'istituto ha appena avviato un percorso formativo sull'intercultura rivolto ai docenti, ma la partecipazione non ha riscosso un'adeguata adesione da parte di tutti gli ordini di scuola; si deve quindi promuovere maggiormente la diffusione e la condivisione verso questa tematica. Il numero elevato di insegnanti precari, sia curricolari che di sostegno, non garantisce la continuità del processo di apprendimento degli alunni con BES. L'assegnazione di posti di sostegno in più fasi nel corso dell'anno scolastico comporta la parcellizzazione tra docenti del monte ore di sostegno destinato a ciascuna classe. La mancanza di docenti di sostegno specializzati o con poche competenze sulle specifiche disabilità non permette di perseguire un percorso completo di inclusione e a volte anche la didattica per gli alunni DVA ne risulta compromessa. Non tutti i docenti sperimentano una didattica basata su metodologie e strategie inclusive; la mancanza di un referente per i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) comporta a volte delle criticità nella gestione di alunni con difficoltà certificate. Si evidenziano situazioni di scarsa o difficile collaborazione con alcune famiglie. I referenti medici dell'UONPIA e gli specialisti socio-sanitari non riescono a partecipare ai GLO programmati; fanno eccezione poche situazioni. Non tutti i plessi dispongono di adeguati spazi e materiali per facilitare una didattica inclusiva.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---



## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

**INTRODUZIONE** Nell'Istituto sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali: alunni con disabilità, alunni con Disturbi Evolutivi Specifici, alunni con svantaggio linguistico-culturale, socio-economico e alunni ospedalizzati o che non possono frequentare la Scuola. A tutti questi alunni è rivolta, nel rispetto delle specificità individuali, un'Offerta Formativa che possa garantirne il successo ed il raggiungimento al massimo grado possibile, di conoscenze, abilità e competenze.

**AZIONI PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA** La Scuola propone interventi mirati costruendo un percorso scolastico personalizzato attraverso i seguenti strumenti: un Profilo Educativo per alunni con svantaggio della Scuola dell'Infanzia, il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni con disabilità e il P.d.P. (Piano didattico Personalizzato) per gli alunni con Disturbi Specifici o svantaggio.

Nell'Istituto è attivo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), presieduto dal Dirigente scolastico e composto da docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori e dal consigliere psicopedagogico dell'Istituto. Ogni anno esso presenta il P.I. (Piano per l'Inclusione) che sintetizza gli elementi finalizzati a migliorare l'azione educativo-didattica della Scuola. Sono presenti due Funzioni Strumentali per l'inclusione ed una Referente per la Scuola dell'Infanzia che, in stretta collaborazione con la Dirigenza, si occupano di tutti i processi organizzativi che hanno come scopo la piena integrazione di tutti gli alunni. Sono presenti inoltre un referente per gli alunni adottati, con il compito di monitorarne l'inserimento e il percorso formativo e due Funzioni Strumentali per l'Intercultura che si occupano dell'accoglienza degli alunni stranieri neoarrivati e predispongono interventi di prima alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana. Sono stati elaborati protocolli di accoglienza per alunni stranieri, per alunni con DSA e per alunni adottati che contengono principi, criteri e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La Scuola finanzia ormai da molti anni un progetto di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento, destinato agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Primaria al fine di intervenire con strategie educative e didattiche mirate, di ridurre il disagio affettivo-relazionale legato a tali difficoltà e di rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento di tali alunni. Nella Scuola in Ospedale gli interventi didattici ed educativi sono effettuati in rapporto uno a uno e seguono piani di studio personalizzati concordati per ciascun alunno con le Scuole di appartenenza dalle quali viene acquisita la documentazione relativa a PEI o PDP o PPA. Tali percorsi possono prevedere anche la realizzazione di attività didattiche ed educative condivise con le classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado "E. Sala". Per gli alunni della Scuola in Ospedale si prevede inoltre l'intervento didattico di docenti



dell'Istituto per bambini e ragazzi ricoverati e la realizzazione di progetti di istruzione domiciliare presso il Residence "M. L. Verga" per gli studenti che non possono frequentare la comunità scolastica. In alcuni casi, quando le indicazioni mediche lo consentono gli alunni sono inseriti nelle classi dei plessi dell'Istituto.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono la famiglia, le insegnanti curricolari e di sostegno, le assistenti per l'autonomia e la comunicazione, l'equipe psico-pedagogica, gli specialisti esterni alla scuola. RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI L'Amministrazione Comunale mette a disposizione della popolazione scolastica un Consigliere Psicopedagogico (presente una volta alla settimana nei locali della scuola) per lo "Sportello di consulenza" ai docenti, finalizzato al supporto dell'azione educativo-didattica per gli alunni con bisogni particolari, fornisce inoltre il supporto educativo attraverso l'attività degli assistenti sociali e degli educatori. L'ATS e il centro AIAS offrono il servizio di neuropsichiatria infantile con funzioni diagnostiche e riabilitative nell'ambito delle difficoltà scolastiche e della disabilità. Grazie alla collaborazione di Enti del Territorio ed al volontariato, è attivo il Progetto Doposcuola, come servizio di supporto per lo studio e lo svolgimento dei compiti in orario pomeridiano extracurricolare, destinato agli alunni con maggiori difficoltà didattiche e disagio economico e svolto dai volontari delle parrocchie del territorio, con cui la Scuola ha stipulato una convenzione. È attivo uno "Sportello di ascolto" in collaborazione con il consultorio COF di Monza rivolto ad alunni, docenti e genitori e finalizzato alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio. La scuola è inserita nella Rete Territoriale di Supporto fornita dal CTI/ CTS, Centri istituiti dagli Uffici Scolastici Regionali in accordo con il MIUR e collocati presso la Scuola Polo per l'inclusione Ambito 27 e 28.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono la famiglia, le insegnanti curricolari e di sostegno, le assistenti per l'autonomia e la comunicazione, l'equipe psico-pedagogica. MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE La famiglia rappresenta il primo e il più importante agente educativo con il quale la Scuola ed i suoi operatori devono costruire un rapporto di collaborazione.



Essa è chiamata a partecipare con consapevolezza al percorso educativo-didattico proposto al figlio. Per questo: -collabora alla definizione del PEI e del PDP, e si impegna a favorire il raggiungimento degli obiettivi condivisi previsti secondo le proprie competenze; -condivide con i docenti tutte le informazioni relative all'alunno, alle terapie riabilitative in atto e ad eventuali interventi integrativi; -partecipa agli incontri programmati che coinvolgono la Scuola e gli specialisti di riferimento (GLO); -partecipa ad iniziative formative nell'area dell'inclusione; -partecipa agli incontri del GLI per conoscere, analizzare, monitorare i processi inclusivi attuati dalla scuola e proporre azioni di miglioramento.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è uno spazio di riflessione fondamentale in una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno. IL D.lgs 62/17 riconosce la finalità formativa ed educativa della valutazione che concorre al



miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione, effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe, è espressa con votazione in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento. Essa dev'essere integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Un'attenzione particolare è dedicata alla valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità la cui valutazione è da riferire al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, quindi, essa deve essere coerente con il Piano Educativo Individualizzato (PEI) nel quale si esplicitano le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. La valutazione finale degli alunni con disabilità riconosciuta viene operata sulla base del piano educativo individualizzato, al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali (art.16 L.104/92). La valutazione va intesa come momento formativo fondamentale del percorso pedagogico/didattico, deve analizzare e descrivere il processo di apprendimento attraverso la raccolta di informazioni attendibili sul modo con cui procede l'alunno nel suo iter scolastico. Inoltre deve essere formativa in quanto i dati conoscitivi emersi dalle procedure valutative consentono la conferma o la modifica del percorso, individuando le potenzialità e le carenze di ogni alunno. Infine essa concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo avviando l'alunno stesso all'autovalutazione e ad una maggiore consapevolezza di sé. La valutazione dovrà tenere conto di diversi fattori: il livello di partenza, l'impegno personale, le capacità individuali, il progresso/evoluzione di tali capacità. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI. Per gli alunni e le alunne con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) si ricorre all'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla L. 170/2010 così come indicati nel Piano Didattico Personalizzato. Per tutti gli altri casi di BES continua ad essere valida la normativa nazionale attualmente in vigore che individua percorsi inclusivi con modalità di verifica e di valutazione congruenti e adeguati alle potenzialità di ciascuno secondo quanto delineato nei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Per le Prove Nazionali predisposte dall' INVALSI, il consiglio di classe/team dei docenti valuta e stabilisce per gli alunni con disabilità, l'opportunità di svolgere la prova, in tutto o in parte, alternativa a quella di valutazione Nazionale, in coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PEI. Per gli alunni con DSA cura e predispone lo svolgimento delle prove mediante gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel PDP mentre per gli alunni con svantaggio potranno essere utilizzati solo gli strumenti compensativi previsti nel PDP. Per gli Esami di Stato si adottano le strategie volte a consentire che gli alunni con BES affrontino il percorso d'esame potendo usufruire di un adeguato supporto, con le modalità già definite nel percorso educativo didattico. In particolare ciascun alunno con disabilità sarà presentato alla commissione esaminatrice mediante una relazione finale che illustri il percorso formativo realizzato.



La Commissione, esaminata la documentazione, predispone se necessario prove coerenti con il percorso dell'alunno. All'alunno sono garantite le stesse modalità, gli stessi tempi e la stessa assistenza fornita nelle prove di verifica fatte durante l'anno scolastico. Per gli alunni con DSA nelle prove di verifica sia scritte che orali saranno applicate tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nel PDP mentre per gli alunni con svantaggio potranno essere utilizzati solo gli strumenti compensativi previsti nel PDP.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Nell'Istituto è attivo un gruppo di lavoro per la continuità verticale, composto da docenti dei tre ordini di scuola. Per gli alunni che si trovano nelle classi di passaggio si effettuano: -incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola, sia per garantire il corretto passaggio di informazioni, sia per predisporre la continuità didattica e una formazione classe favorevole agli alunni con BES; -colloqui con famiglie e specialisti che hanno in carico gli alunni con BES; -osservazione diretta degli alunni con disabilità in ingresso; -confronto tra insegnanti per la predisposizione di prove d'ingresso; -compilazione di una scheda informativa per il passaggio di informazioni; Nell'ambito del Progetto Continuità la Scuola ha individuato inoltre una serie di azioni/attività educative per favorire il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di Scuola in maniera serena, graduale ed armoniosa. Orientamento alla scelta della Scuola Secondaria di II grado In linea con il decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 e delle successive Linee guida per l'orientamento, nel nostro Istituto già dalla prima classe della Scuola Secondaria di I grado, sono previste attività di orientamento anche in collaborazione con il COF Monza: agli alunni di classe terza inoltre vengono fornite tutte le informazioni sull'offerta formativa delle Scuole Secondarie di II grado presenti nel territorio, mentre i CDC formulano il Consiglio orientativo. La Scuola è attiva nell'organizzare la partecipazione degli alunni alle attività di accoglienza e alle lezioni dimostrative e, se necessario, è previsto un colloquio con i referenti della Scuola Secondaria di II grado. Si svolgono inoltre incontri con realtà produttive del territorio (Brianza Solidale) e viene attuato il Progetto "Orient-Attiva-Mente" in collaborazione con Assolombarda.

### **Approfondimento**

---



In allegato il Piano di Inclusione dell'Istituto scolastico per l'anno 2023-2024.

## **Allegato:**

P.I. 2022-2023.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

La struttura organizzativa interna dell'Istituto oltre a rilevare i ruoli e le funzioni degli addetti ai lavori, formalizza le relazioni fra i diversi gruppi di lavoro.

La struttura organizzativa ha come punto di riferimento:

1. La Dirigente Scolastica che assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.
2. Lo Staff delle collaboratrici che affianca la Dirigente Scolastica nelle varie attività dell'organizzazione scolastica e lo Staff delle Funzioni Strumentali che è costituito da docenti con acquisite conoscenze specifiche e competenze tecniche in aree strategiche della scuola, che intrattengono con la Dirigente rapporti di collaborazione e vicinanza e che operano come un centro di consulenza e di supporto nelle decisioni afferenti alla propria area di intervento.
3. Gli Organi Collegiali della scuola che garantiscono l'efficacia dell'autonomia delle istituzioni scolastiche nel quadro delle norme che ne definiscono competenze e composizione.
4. I/le Docenti hanno il compito e la responsabilità della progettazione e della attuazione del processo di insegnamento e di apprendimento.
5. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi che assume funzioni di direzione dei servizi di segreteria nel quadro dell'unità di conduzione affidata alla dirigente scolastica.
6. Il Personale della scuola, i Genitori, le figure specialistiche che partecipano al processo di attuazione e sviluppo dell'autonomia assumendo le rispettive responsabilità.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Le/i docenti dello staff sono in grado di gestire, coordinare e guidare il servizio in maniera unitaria, assumendo uno stile professionale che valorizzi il risultato, condividendo la mission verso cui si è diretti per generare e rinnovare il consenso verso l'istituzione.	2
Funzione strumentale	La scuola lavora con referenti specifici (Funzioni Strumentali) e varie commissioni, costituite da più docenti rappresentanti i sei plessi, in grado di elaborare nuove strategie educative. Le proposte vengono analizzate nelle interclassi tecniche e poi deliberate dal Collegio. Ogni Funzione Strumentale, in base ai compiti assegnati, collabora con il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) producendo documenti, rendicontazioni e monitoraggi delle azioni perseguite.	5
Responsabile di plesso	La funzione principale del referente è quello di fare da interfaccia tra il plesso scolastico e il DdP o Dipartimento di Prevenzione, comunicando tempestivamente con quest'ultimo al verificarsi di un elevato numero di assenze improvvise di alunni o di insegnanti all'interno di una classe.	5



Animatore digitale	L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Team digitale	Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Il docente assegnato all'istituto, in collaborazione con gli altri docenti di dipartimento, organizza annualmente attività/progetti di potenziamento rivolti ad alunni della scuola secondaria di 1° grado in ambito artistico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi coordina gli uffici amministrativi, sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

- Elezioni OO.CC.: gestione della relativa documentazione convocazioni, verbali, allegati (Intersezione-Interclassi- Collegio Docenti- Giunta- Consiglio d'Istituto) • Rapporti con gli EE.LL. relativamente a manutenzione plessi • Comunicazioni Rapporti sindacali Assemblee - Scioperi – RSU • Scarico quotidiano posta elettronica, protocollo e archivio. • Gestione pratiche Privacy e Sicurezza. • Preparazione modelli per spedizioni postali.

Ufficio acquisti

- Gestione magazzino Emissione buoni d'ordine • Carico e scarico materiale • Verbali di collaudo • Tenuta dell'inventario

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni alunni • Tenuta fascicoli documenti alunni • Richiesta o trasmissione documenti • Gestione protocollo riservato • Gestione corrispondenza con le famiglie • Gestione statistiche e rilevazioni • Gestione e relative stampe delle schede di valutazione, tabelloni scrutini, gestione del RE per gli scrutini •



Certificazioni varie e tenuta registri • Gestione pratiche Infortuni alunni • Pratiche alunni diversamente abili • Gestione registro elettronico • Monitoraggi relativi ad alunni • Prove Invalsi • Vaccinazioni e certificazioni sanitarie • Gestione quarantene e segnalazioni ad ATS • Gestione di tutte le pratiche riguardanti gli alunni della scuola

Ufficio per il personale A.T.D.

• Gestione quotidiana della posta istituzionale • Gestione protocollo riservato • Registrazione assenze e permessi • Visite fiscali e decreti • Richiesta e trasmissione documenti • Emissione contratti di lavoro supplenze brevi e saltuarie • Inserimento informatico contratti di lavoro a tempo indeterminato e determinato per la D.P.T. • Pratiche relative a ricostruzione di carriera • Riscatti servizi pre-ruolo ai fini della pensione e buonuscita • Passweb Inps • Inquadramento economico • Gestione modello TFR Rapporti con INPS, R.P.S. e D.P.T. • Anagrafe delle prestazioni dipendenti Situazione debiti/crediti personale scolastico. • Gestione e informatizzazione ferie, assenze e supplenze personale scolastico. • Assenze e scioperi di tutto il personale • Gestione supplenze • Richieste piccoli prestiti e mutui Inpdap. • Tenuta fascicoli personali docenti e A.T.A. • Trasmissione fascicoli personali • Certificati di servizio di tutto il personale • Gestione di tutte le pratiche riguardanti il personale scolastico in servizio nella scuola

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx](https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx)

Pagelle on line <http://iccdacquistomonza.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://iccdacquistomonza.edu.it/modulistica/>

Comunicazione scuola-famiglia <http://iccdacquistomonza.edu.it/genitori/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Protocollo di intesa per la tutela del diritto alla salute, all'istruzione, al gioco, al mantenimento delle relazioni affettive ed amicali dei cittadini di minore età ricoverati presso le strutture ospedaliere



Parti coinvolte nell'Intesa: IC "Salvo D'Acquisto" di Monza, IIS Mosè Bianchi, Fondazione Monza Brianza per il Bambino e la sua Mamma.

Accordo di rete per il Progetto Scuola secondaria di II grado nella scuola in ospedale presso l'Ospedale san Gerardo - Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma

Il Progetto si fonda sulla costituzione, sul territorio monzese, di una rete di scuole superiori statali che mettono a disposizione le proprie risorse umane.

Per la scuola secondaria di secondo grado, operano in Ospedale docenti di Discipline letterarie, Matematica e Fisica, Inglese dell'I.I.S. Mosè Bianchi.

L'insegnamento delle materie di indirizzo degli istituti di appartenenza di ciascun alunno è affidato ai docenti disponibili tra quelli in servizio nella rete di scuole superiori statali degli ambiti territoriali 27 e 28. Tutte le ore svolte sono pagate con i fondi messi a disposizione annualmente dal Ministero dell'Istruzione.

Rete delle scuole in ospedale della Regione Lombardia

La Rete si propone di condividere modalità di gestione, comunicazione e individuare procedure organizzative e didattiche delle scuole in ospedale in rapporto con le scuole di appartenenza dei degenti, anche attraverso la partecipazione a progetti ed iniziative nazionali ed europee.

Possono aderire alla rete, oltre agli istituti che sottoscrivono il presente accordo, anche gli istituti cui afferiranno eventuali altre sezioni, istituite dall'USR Lombardia sulla base di motivate esigenze.

Convenzione tra l'Università degli studi di Milano Bicocca e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - Facoltà di scienze della formazione primaria e l'I.C. Salvo D'acquisto per lo svolgimento delle attività di tirocinio didattico

Dall'anno scolastico 1999/2000 è in vigore una Convenzione tra l'Istituto e l'Università degli Studi di Milano Bicocca per lo svolgimento delle attività di tirocinio didattico degli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria. La scuola contribuisce alla formazione dei futuri insegnanti e i tirocinanti realizzano nelle classi, con alunni e insegnanti, percorsi didattici significativi, oggetto di approfondimento e di ricerca per la tesi di Laurea.



Interessanti pubblicazioni documentano alcune esperienze realizzate nelle scuole dell'Istituto.

#### Percorsi PCTO

La scuola accoglie studenti delle scuole secondarie di II grado vicinarie, con i seguenti obiettivi e finalità:

#### INFANZIA

- Permettere agli studenti di articolare, negli ambiti operativi identificati nel progetto, in presenza con le docenti dell'Istituto, lo stage di Alternanza Scuola/Lavoro sulle sezioni della Scuola dell'Infanzia.
- Permettere agli alunni dell'ultimo anno delle sezioni eterogenee della Scuola dell'Infanzia di sperimentare un numero concordato di ore di insegnamento della lingua Inglese attraverso una metodologia prettamente ludica (es. story telling, conoscenza di semplici vocaboli, di semplici funzioni linguistiche, ...)

#### PRIMARIA

- Permettere alle studentesse di articolare, negli ambiti operativi identificati nel progetto, in presenza con le docenti dell'ICC S: D'Acquisto, il percorso PCTO sulle classi della scuola primaria accoglienti.
- Consentire agli alunni BES segnalati dalle docenti delle classi individuate di usufruire di un affiancamento per 2 ore settimanali durante le quali svolgere attività didattica di potenziamento in accordo con le docenti di classe.

Protocollo d'intesa tra l'I.C. Salvo D'acquisto e la Parrocchia "S. Pio X" e la Parrocchia "S. Biagio" di Monza per la realizzazione dell'attività di doposcuola e supporto allo studio

L'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto e il Gruppo volontari del Doposcuola delle parrocchie del territorio realizzano percorsi di sostegno mirati al successo scolastico, concordandone insieme tempi e modalità, individuando forme di verifica congiunte al fine di valorizzare al meglio la collaborazione istituita dal presente progetto.

I volontari svolgono il loro intervento di sostegno scolastico in orario pomeridiano extrascolastico



all'interno dei locali che la scuola mette a disposizione.

#### Rete di scopo "ALI per l'infanzia e l'adolescenza"

Lo scopo della rete ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di attività e servizi che hanno l'obiettivo di perseguire i seguenti obiettivi nei settori di intervento appresso elencati:

- realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, la qualificazione di tutto il personale scolastico in materia di prevenzione dell'abuso e del maltrattamento a danno dei minori mediante l'aggiornamento e la formazione continua;
- promuovere l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti di singola scuola mediante la socializzazione delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative di formazione comuni;
- fornire alle scuole aderenti alla Rete un servizio di consulenza legale e di supporto nella gestione delle problematiche legate all'abuso, al maltrattamento ai minori, al cyberbullismo e alla devianza minorile.
- sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi in ambito sociale svolti sul territorio da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento della collaborazione interistituzionale e dell'azione formativa delle Scuole in materia di abuso, maltrattamento, cyberbullismo e devianza minorile.

Rete di scopo per la designazione dell'RSPP di istituto e rete di scopo per designazione medico competente

L'RSPP è il Responsabile della Sicurezza, figura esterna all'Istituto ma normativamente indispensabile, in quanto responsabile della sicurezza è chiamato a valutare ogni aspetto relativo alla ripresa della didattica, guidando la riorganizzazione della scuola nel definire la capienza delle aule, le procedure di sanificazione, gli orari e i percorsi di ingresso e di uscita degli alunni...) ed ogni aspetto che le Linee Guida Ministeriali hanno fornito.

La rete di scopo per la designazione dell'RSPP è stata sottoscritta da tutti gli Istituto Comprensivi del territorio di Monza.



Convenzione per accordo di partenariato per la realizzazione di corsi di specializzazione e per la realizzazione del progetto ICDL utenza interna e esterna

L'Istituto Comprensivo "Salvo D'Acquisto" in qualità di test center associato, mette a disposizione, in orario extra-scolastico, i laboratori di informatica della Scuola diventando così sede operativa della stessa EUROPEAN SCHOOL 4.0 per attivare corsi mirati al conseguimento della certificazione ICDL.

L'European School 4.0 ha il compito di diffondere l'iniziativa, di eseguire l'analisi dei fabbisogni formativi per poi reperire le iscrizioni; in qualità di soggetto promotore, ha il compito di curare tutta l'organizzazione e la responsabilità tecnico-amministrativa e quindi la parte di amministrazione e di segreteria, sgravando di tale compito la segreteria della scuola e di curare anche l'organizzazione di convegni, stage ed incontri con gli enti istituzionali e certificatori accreditati dal MIUR, nonché la gestione del test-center.

All'Associazione EUROPEAN SCHOOL 4.0 spetta il compito di reperire i formatori che saranno a totale carico. L'Istituto Comprensivo Statale "Salvo D'Acquisto", per tramite del suo Dirigente Scolastico Pro tempore, e con delibera n. 18/15.10.2020, accetta di assumere la carica di Socio Ordinario dell'Associazione al fine di permettere agli studenti regolarmente iscritti alla Scuola, ai docenti e al personale ATA di partecipare ai Corsi di Formazione proposti dall'Associazione per l'anno scolastico 2020/2021. L'Istituzione Scolastica concederà all'Associazione di usufruire gratuitamente del Laboratorio Informatico in occasione di tali Corsi.

Rete di scopo "Centro di Promozione della Legalità Monza e Brianza"

Rete di scopo in cui sono coinvolte scuole del primo e del secondo ciclo.

Il Centro di Promozione della Legalità di Monza e Brianza attivo dal 2016 e intende garantire continuità con tutte le esperienze precedenti volte all'opera di sensibilizzazione alla legalità nello spirito di collaborazione fra Istituti scolastici della provincia, incentivando la partecipazione attiva degli studenti, di tutti gli operatori scolastici e delle figure e degli enti territoriali. Gli obiettivi dell'accordo quadro trovano corrispondenza nelle linee guida sull'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in quanto l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Le azioni del progetto 2020/22 prevedono un coinvolgimento diretto dei Dirigenti scolastici e dei docenti degli Istituti scolastici aderenti, che si impegnano a mettere a disposizione le risorse umane necessarie alla realizzazione delle finalità del progetto.



Rete di scopo "Maneggiare con cura" contro il bullismo e il cyberbullismo

Rete di scopo per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo delle scuole di Monza e Brianza in collaborazione con l'associazione Atipica, che fa capo all'IIS Martin Luther King di Muggiò.

## Denominazione della rete: Rete-Europa.edu

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Il nostro Istituto collabora con il Liceo Zucchi di Monza per la rete di scopo Europa.Edu relativa al progetto europeo Erasmus.



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti in servizio presso la Scuola in Ospedale**

---

Per gli insegnanti che prendono servizio presso la scuola in ospedale è prevista una serie di incontri di formazione tenuti dal personale dell'equipe (medico, assistente sociale, psicologa, docenti esperti) nel corso del primo mese di servizio. Le tematiche trattate sono: organizzazione della scuola in ospedale, servizio psico-sociale, aspetti medici (principali patologie trattate, terapie, protocolli terapeutici), norme igienico-sanitarie, aspetti psicologici della relazione con il paziente/alunno, aspetti pedagogici, tecnologie informatiche nella scuola in ospedale, gli ambienti di lavoro (Centro di Ematologia Pediatrica e Residence M. L. Verga). Gli interventi informativi sono tenuti dal personale della scuola e dal personale sanitario: coordinatore di plesso, coordinatore dell'equipe socio-psico-pedagogica, medico, psicologo, pedagogista, docente referente per la strumentazione informatica. All'inizio di ogni anno scolastico, per tutti i docenti è previsto un incontro di aggiornamento con il medico sui protocolli di cure.

---

### **Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti che collaborano ai progetti della Scuola in Ospedale**

---

Per tutti i docenti che partecipano ai progetti della Scuola in Ospedale (Progetto scuola secondaria di I grado in ospedale, Progetto scuola secondaria di II grado in ospedale, Progetto insegnamento presso il Residence Maria Letizia Verga) è previsto un incontro di formazione all'inizio dell'anno scolastico. Le tematiche trattate sono: presentazione dei progetti, organizzazione della scuola in ospedale, servizio psico-sociale, aspetti medici (principali patologie trattate, terapie, protocolli terapeutici), norme igienico-sanitarie, aspetti psicologici della relazione con il paziente/alunno, aspetti pedagogici, tecnologie informatiche nella scuola in ospedale, gli ambienti di lavoro (Centro di



Ematologia Pediatrica e Residence M. L. Verga).

---

## **Titolo attività di formazione: Scuola in ospedale Sport Therapy**

---

Il percorso formativo nasce da una ricerca che ha visto la collaborazione di Cremit-Università Cattolica di Milano, Università eCampus, Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e si propone di costruire un raccordo tra Scuola in Ospedale e Sport Therapy per approfondire come la pratica della Sport Therapy contribuisca a migliorare l'alfabetizzazione fisica (Physical Literacy) dei pazienti e a sviluppare le competenze psicosociali utili all'inclusione dei pazienti-bambini di età scolare.

---

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione/aggiornamento sull'Innovazione tecnologica - uso delle tic**

---

La formazione si proporrà di far conoscere ai docenti tutti quei processi e strumenti tecnologici che servono a produrre e migliorare le conoscenze e gli strumenti di apprendimento, in linea con le esigenze determinate dalla DAD. Per arrivare all'acquisizione di competenze, a produrre e leggere contenuti digitali, bisognerà: - conoscere quali tipi di software utilizzare (litteracy tecnica) - scrivere utilizzando più linguaggi, incluso quello multimediale (media literacy).

---



## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione sul bullismo, cyberbullismo e i principali rischi virtuali**

---

Il corso, dedicato prioritariamente ai componenti del Team Antibullismo di Istituto, si propone di affrontare le seguenti tematiche: Bullismo - Definizione e forme di bullismo; - L'approccio sistemico al bullismo; - Vittime, persecutori e spettatori; - Strategie di gestione del fenomeno. Il fenomeno del cyberbullismo - Definizioni e caratteristiche rilevanti del fenomeno: come si manifesta, come intercettare gli indicatori utili a prevenire il fenomeno; - Il bullo e la vittima, caratteristiche salienti. Dal contesto familiare di appartenenza alle caratteristiche psicologiche prevalenti; - Principali applicativi e social network attraverso i quali si manifestano fenomeni di cyberbullismo nei bambini e negli adolescenti; - Il disimpegno morale del persecutore; - Principali differenze tra cyberbullismo e bullismo "tradizionale"; - Fenomeni spesso associati al bullismo: la pedopornografia online e il sexting. Prevenire il cyberbullismo ed educare alla gestione delle emozioni nelle relazioni - Il ruolo del genitore nel prevenire il fenomeno: favorire nei figli la consapevolezza dei rischi etici e legali legati al fenomeno; il gruppo classe come potenziale risorsa; - Educare ad un uso equilibrato dei nuovi media; - La rete: luogo di incontro o di solitudine? - Come intervenire quando si verificano fenomeni di cyberbullismo; - Insegnare ai propri figli a leggere con equilibrio i propri stati d'animo; - Le emozioni e l'interpretazione soggettiva degli eventi. I principali rischi virtuali - I rischi legali (legge contro il Cyberbullismo, legge sul Revenge Porn, diffamazione, diffusione di materiale pedopornografico, stalking, ingiuria); - La dipendenza da internet e dai videogiochi; - I rischi legati all'utilizzo dei social network; - La diffusione di comunità online che enfatizzano odio, razzismo e condotte autolesive; - I principali videogiochi e rischi legati dall'utilizzo di alcuni videogiochi violenti; - I rischi legati alla pubblicazione di video e storie sui social, e altri comportamenti a rischio o criminali: Challenge e sfide online, istigazione all'anoressia e al suicidio; - Il pericolo dell'adescamento online (grooming) e rischi legati al Sexting.

---

## **Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci e assistenza alunni con disabilità grave**

---



Acquisizione delle procedure per la somministrazione di farmaci salvavita Assistenza agli alunni con diverso grado di abilità. Il Corso è tenuto dal medico dell'Asl competente.

---

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione su SICUREZZA – ANTINCENDIO**

---

I corsi prevedono la formazione per il livello medio/alto. I destinatari sono i docenti e il personale ATA. La formazione riguarderà una parte generale e una parte su rischi specifici attinenti l'ambiente di lavoro.

---

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla PRIVACY**

---

1. Regolamento UE e principio di responsabilizzazione 2. Il regime del trattamento dei dati nei soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico 3. Il decreto legislativo di adeguamento al Regolamento UE (dlgs. 101/2018): continuità con il passato 4. I riferimenti specifici all'istruzione nel d.lgs. 101/2018 5. I ruoli di gestione della privacy nella scuola.

---

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione sull'utilizzo del CHROMEBOOK**

---



L'implementazione della tecnologia in classe e la promozione della cittadinanza digitale sono vitali per l'istruzione. Il piano scuola 4.0 chiede di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. L'uso del chromebook e delle migliori pratiche in classe può aprire una nuova gamma di possibilità in tutti i programmi di studio. Struttura del corso: Il corso si pone l'obiettivo di fornire ai docenti le conoscenze e le competenze per affrontare una didattica innovativa in un'ottica laboratoriale che vada a toccare i diversi stili di apprendimento degli alunni per una didattica di successo con l'utilizzo del Chromebook attraverso diverse app utili, accattivanti e stimolanti sia per i docenti che per gli alunni. Obiettivi: - Fornire ai partecipanti idee educative concrete, da portare immediatamente a scuola, per proporre agli studenti un nuovo approccio all'apprendimento e alla scoperta del mondo intorno a loro attivo, efficace e stimolante attraverso l'uso del Chromebook; - utilizzare e padroneggiare il Chromebook attraverso i diversi applicativi della Workspace; - conoscere app che rendono efficace l'utilizzo del chromebook nella didattica per un apprendimento partecipativo; - sviluppare delle capacità di comunicazione permanente; - potenziare le competenze di base di studentesse e studenti di I e II ciclo; - differenziare l'istruzione incorporando i bisogni, gli interessi e i diversi stili di apprendimento degli studenti. Metodologia di lavoro: Approccio "hands on"; modalità sincrona, asincrona o in presenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

L'Istituzione, in continuità con il triennio precedente, aderisce al piano di formazione della rete di ambito 27 e 28.

Si punterà alla formazione sulla didattica per competenze, sulla didattica innovativa e inclusiva e sulla valutazione degli alunni nel primo ciclo, valutazione e miglioramento, bilancio sociale, competenze di cittadinanza, lingua straniera, prevenzione del disagio, sulle competenze digitali.



Si continueranno ad organizzare corsi di formazione di Istituto, avvalendosi di professionalità interne ed esterne alla scuola.

Nel piano di formazione dei docenti verranno inserite azioni formative previste per la transizione digitale, così come indicato anche nel Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027.

Per tutti verrà riproposta la formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e l'aggiornamento e la formazione delle figure sensibili (d.lgs 81/2008) e la formazione in tema di privacy.



## Piano di formazione del personale ATA

### Corso di formazione su SICUREZZA – ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### Corso di formazione sulla PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Tutto il personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Corso di formazione su adempimenti amministrativi e contabili

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scopo "Sinergie amministrative" delle scuole della provincia di Monza e Brianza, in collaborazione con l'UST di Monza.